

**TEXA**

Questo libro è dedicato alla memoria di mio papà Umberto, scomparso a maggio 2012.  
Persona di grande ingegno, mi ha trasmesso i valori sacri del lavoro e della famiglia.

*This book is dedicated to the memory of my father Umberto, who passed away in May 2012.  
He was an excellent father and inspired in me the essential values of work and family.*

Bruno Vianello





Di fronte alle dimensioni raggiunte oggi da TEXA, io stesso rimango sorpreso. Quando decisi di fondarla, nel 1992, non avevo in mente brame di grandezza e neppure qualche idea eccezionale.

Il sentimento che mi guidava allora era esclusivamente la passione per la tecnica automobilistica e il desiderio di creare qualcosa “con le mie mani”. Ho affrontato insomma questa attività con lo stesso spirito che da bambino mi faceva giocare con le automobili e poi, da ragazzino, elaborare le motociclette. Con gli anni, la crescita dell’azienda mi ha molto maturato come imprenditore, responsabilizzandomi su scelte e strategie da cui non ho mai dimenticato dipende la serenità e la prosperità di un numero sempre maggiore di famiglie. Questo non ha però significato rinunciare a sviluppare le intuizioni improvvise che spesso mi assalgono o rinnegare i valori ispiratori tramandatemi dalla mia Famiglia, primo tra tutti garantire il massimo rispetto ed il massimo coinvolgimento possibile di chi lavora: sono profondamente convinto che la superiorità dei prodotti TEXA rispetto alla concorrenza trovi la propria ragione anche nell’ingegno e nella partecipazione convinta dei suoi dipendenti.

Dico “dipendenti”, ma in TEXA questa è una parola che preferisco non usare; già da tempo ho sostituito infatti questo termine con “appartenenti”, perché da sempre ho cercato di fare in modo che tutte le persone che lavorano in azienda si sentano direttamente coinvolte e vi si applichino come fosse propria. Nello stesso modo, nasce dal profondo del cuore e da solide radici culturali il grande amore verso la terra dove sono nato e, di conseguenza, anche verso tutto il nostro Paese. Il nuovo stabilimento è la più concreta realizzazione di questa attitudine: nonostante la generale corsa alla delocalizzazione verso nazioni a basso costo di manodopera, e nonostante la ben nota difficoltà di lavorare in Italia, io ritengo sia invece dovere e strategia dell’imprenditore impegnarsi nel garantire non solo utili alla propria azienda, ma anche prosperità al territorio che gli ha dato natali e fortuna.

*I myself am amazed at the dimensions TEXA has assumed today. When I decided to form the company back in 1992, I had no delusions of grandeur and no particularly bright business ideas either.*

*The forces that drove me back then were a passion for automotive technology and a desire to do something “for myself”. My approach to business was inspired by the same spirit that made me play with toy cars when I was a child and encouraged me to customise my motorcycle as a teenager. Over the years, however, the growth of TEXA has forced me to mature as an entrepreneur, and to assume responsibility for my decisions and strategies. By now, I can no longer ignore the fact that the peace of mind and prosperity of a growing number of families depend on my decisions. This, however, has not stopped me following my intuitions and ideas, nor has it caused me to renounce the inspirational values transmitted to me by my family. First and foremost among these values is a deep respect for and commitment to people. I am profoundly convinced that the superiority of TEXA products compared to those of our foreign competitors is largely due to the ingenuity and committed involvement of its employees. I use the word “employees” for simplicity’s sake only. It is a term I generally avoid at TEXA. I prefer instead to use the term “involved people”, because I have always done my best to make sure that everybody who works here feels a sense of belonging and personal responsibility for the future, and acts as if the company were their own. In the same way, my love for the region in which I was born, and for Italy as a whole, comes not only from the bottom of my heart but from strong cultural roots too. Our new plant is the most tangible result of these convictions. In contrast to the general tendency to delocalise production to countries where labour costs less, and despite the difficulties involved in running a business here in Italy, I see it is an entrepreneur’s duty – and a valid business strategy – to deliver prosperity to the region that nurtured him and gave him success as much as it is to ensure profits for shareholders.*

18 - NOVEMBRE - 1935 - XIV

A RICORDO DELL'ASSEDIO  
PERCHÉ RESTI DOCUMENTATA NEI SECOLI  
L'ENORME INGIUSTIZIA  
CONSUMATA CONTRO L'ITALIA  
ALLA QUALE  
TANTO DEVE LA CIVILTÀ  
DI TUTTI I CONTINENTI

La mia decisione di credere nel nostro Paese e in particolare nel “Made in Italy” non poggia però solo su motivazioni emotive, ma anche su valutazioni di carattere storico e razionale. Nella “Piazza Italia”, spazio centrale all’interno del Borgo, ho fatto installare una vecchia targa in marmo. Ho riflettuto a lungo sull’opportunità, perché risalente ad un periodo oscuro della storia nazionale. Mi ci sono imbattuto visitando un antiquario di Asolo, mentre cercavo del materiale d’epoca per la nuova azienda: inizialmente mi ha incuriosito perché faceva riferimento ad un “assedio”. Pensavo infatti che si riferisse ad un particolare assedio locale di cui non ero a conoscenza. Cercando poi su Internet ho appreso che quella targa non si riferiva ad un evento del luogo, ma bensì ad uno nazionale. Si era, infatti, usato questo termine per indicare l’embargo decretato nel 1935 dalla Società delle Nazioni verso l’Italia in seguito all’ invasione dell’Etiopia. Appassionatomi alla vicenda, vi ho trovato conferma di una cosa di cui sono sempre stato intimamente convinto e che contestualizza la mia scelta di credere nel nostro Paese, ovvero che, specie nei momenti di grande difficoltà, gli italiani dimostrano una loro straordinaria virtù: l’ingegno. In quegli anni il blocco delle materie prime provenienti dall’estero, che creò un grande problema di sostentamento a tutta la Nazione e la necessità di arrangiarsi con quel che si aveva, sviluppò e fece riaffiorare prepotentemente l’arte di inventare, tipica del popolo Italiano al quale “tanto deve la civiltà di tutti i continenti”. Ad esempio, durante l’assedio citato, con il latte in esubero e in particolare con la caseina, si ricavò il “Lanital” un nuovo tipo di lana. Dalla ginestra e dai fiocchi di canapa si ottenne un sostituto del cotone, il “Cafioc”. Con l’olio di oliva non più esportato si confezionavano ottime saponette da toilette; la lignite rimpiazzò il carbone e la cicoria, opportunamente tostata, il caffè. Mancavano la gomma e il cuoio: così gli italiani iniziarono a tagliare vecchi copertoni per farne suola da scarpe, dando vita al famoso fondo in Vibram, specifico delle scarpe tecnologiche di montagna e tutt’ora utilizzato dai rocciatori di tutto il mondo. Non esportando vino, questo fu convertito in alcool per fare funzionare i motori delle automobili, che venivano in alternativa alimentate tramite i gasogeni che trasformavano in carburante legna o carbone. Insomma, dall’ingegnere fino all’ultimo contadino, ogni giorno ci si poteva aspettare un nuovo prodotto, una nuova tecnica, una nuova macchina, una nuova lavorazione. Ho riflettuto che in questo innato ingegno affondano secondo me le radici del vero “Made in Italy”, ovvero l’inventiva e lo stile italiano che ognuno di noi porta dentro di sé, che ci distingue dal resto del mondo e che non dovremmo mai spegnere.

*My determination to trust in Italy and in Italian manufacturing, however, is not based exclusively on emotional reasons but on historical and rational motivations too. In “Piazza Italia”, as the central space of our village is called, I have installed an old marble plaque. I pondered long and hard over this, because the artefact in question dates from a particularly dark period in our history. I came across it while browsing through an antiques shop in search of material to use in the construction of our village. It attracted my attention because the inscription on it referred to a “siege”. A search on the Internet revealed that the “siege” in question was not of a town. The term had, in fact, been used to identify the embargo against Italy introduced by the League of Nations in 1935 as a result of Italy’s invasion of Ethiopia. Delving further into the history of that period, I found confirmation of a long-standing conviction of mine, along with validation of my decision to put my faith in Italy. My research confirmed that, especially in times of hardship, the Italian people are capable of drawing on an extraordinary resource: ingenuity. Back in the 1930s, the blockade prevented raw materials from reaching Italy from other parts of the world and created a major, nationwide shortage in supplies. The need to improvise with what was available led to a reflowering of the Italian people’s innate creativity, “to which civilisations in all parts of the world owe so much”, as the inscription states. For example, during the blockade, unwanted milk and casein were used to produce “Lanital”, an artificial substitute for wool. In the same way, broom and hemp were used to produce “Cafioc”, a substitute for cotton. The olive oil we could no longer export was used to produce excellent toilet soap; lignite replaced coal; roasted chicory replaced coffee. Rubber and leather were in short supply too, so Italians started cutting up old tyres to resole their shoes. This gave rise to the famous Vibram sole for mountain boots, which is still popular with rock climbers all over the world. And because we could no longer export it, excess wine was converted into alcohol based motor fuel. Wood and coal were also converted into motor fuel using gas generators. In this way, not just qualified engineer but simple farmers too came up with ideas for new products, new techniques, new machines, and new processes almost on a daily basis. It is my conviction that the roots of Italian manufacturing can be traced back to this innate ingenuity, inventiveness and style that all Italians possess. These characteristics are what distinguish us from the rest of the world; as such we must never let them die.*



Attorno a tale grande dono della creatività italiana è però necessario costruire delle fondamenta molto concrete e solide. L'idea originale, il design, l'estrosità, non sono infatti ingredienti da soli sufficienti per essere competitivi nel mercato internazionale, se non si è supportati da una struttura profondamente orientata verso valori altrettanto indispensabili come la qualità, la solidità, l'efficienza. Da questo punto di vista dobbiamo invece prendere modello da paesi non latini, quali la Germania e il mondo anglosassone. TEXA ha sempre puntato a questo obiettivo: ingegno italiano, affiancato però dalla cura maniacale e dalla attenzione estrema per tutte le fasi produttive tipiche delle grandi aziende internazionali. Oltre un terzo dei dipendenti TEXA è impegnato in ricerca e sviluppo, e tutta la genesi di un prodotto è minuziosamente scandita secondo le rigorosissime procedure sancite dallo standard qualitativo ISO TS 16949, destinato ai fornitori di primo equipaggiamento Automotive. Questa scrupolosa filosofia aziendale è stata considerata da Confindustria come meritevole della valutazione più alta in assoluto a livello nazionale nell'ambito della quarta edizione del Premio "Industrie per Innovazione", destinato a individuare la migliore impresa italiana in grado di accrescere il proprio vantaggio competitivo attraverso l'innovazione e la qualità. Ritirare il trofeo dalle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stato un momento di grandissimo orgoglio, sia a livello personale per il prestigio del riconoscimento, sia come imprenditore, trovando conferma della bontà delle mie difficili scelte: non delocalizzare e contemporaneamente investire il più possibile in ricerca, sviluppo e brevetti proprio qui in Italia. Dal mio punto di vista, l'alternarsi di angoli architettonici d'altri tempi e strutture avveniristiche che caratterizzano la nostra azienda è in realtà proprio lo specchio più fedele dei valori su cui l'abbiamo fondata e che ho appena descritto: ai principi antichi della comunità, della territorialità e del lavoro sostenibile, abbiniamo la tecnologia più moderna e la ricerca più spinta. Una ricetta che è il nostro marchio di fabbrica e che dovrà caratterizzare anche la storia futura di TEXA, dove mi aspetto la conquista di nuovi mercati e nuovi territori, senza però mai dimenticare di essere una azienda nata dalla genuina passione fanciullesca e senza tradire quei valori etici e morali che ne hanno caratterizzato la crescita.

Bruno Vianello  
Fondatore e Presidente di TEXA

*The Italian gift of creativity, however, needs strong, robust foundations to support it. Original concepts, stylish designs, and bright ideas are not, on their own, sufficient to compete on today's international market. They need the backing of an organisation committed to the equally essential values of quality, robustness and efficiency. And in this area we have to take as our model not the Latin countries but the likes of Germany and the Anglo-Saxon world. TEXA has always aimed at maximising Italian creativity, supported, however, by the attention to detail and careful management of all phases of production typical of large international companies. Here at TEXA, over a third of our people are employed in research and development, and the genesis of every new product is exhaustively controlled according to the strict procedures demanded by ISO quality standard TS 16949, specially written for original equipment suppliers to the automotive industry. The Confederation of Italian Industry, Confindustria, considered our approach to manufacturing scrupulous enough to deserve the highest commendation in the fourth edition of the national "Industry for Innovation" awards for Italian companies that successfully improve their competitive advantage through innovation and quality. Collecting this award from the President of the Republic, Giorgio Napolitano, was a moment of great pride for me as an individual, for the great prestige associated with it, and as a businessman for the confirmation it gives of the validity of the difficult decisions I have had to make, including the decisions not to delocalise production and to invest as much as possible in research, development and patents here in Italy. To my way of thinking, the alternation between traditional architectural features and futuristic structures that characterises our new plant accurately reflects the values we have built our business on, as described above. These are the age-old values of community, love for one's native land and sustainability on the one hand and use of the latest, most advanced technology and a genuine commitment to research on the other. This value mix has become a trademark of TEXA and will continue to characterise our future too. In that future we shall conquer new markets and move into new countries, but we shall never forget that, as a company, we are the result of a genuine childhood passion, and we shall never betray those ethical and moral values on which our growth so far has been based.*

Bruno Vianello  
TEXA's Founder and Chairman



## INDICE. *INDEX*

Architettura. *Architecture* 16

Borgo. *Village* 72

Museo. *Museum* 108

Giardino. *Garden* 116

Lavoro. *Work* 134



# Architettura

*Architecture*



ra





TEXA nasce nel 1992. In venti anni, abbiamo percorso tanta strada e raggiunto traguardi allora inimmaginabili. Per farlo, ci siamo adattati ad un mondo che cambiava, ma senza mai tradire la nostra filosofia, dove ricerca e innovazione sono le fondamenta di ogni singolo prodotto. Abbiamo costantemente perseguito la nostra idea di creare un'azienda dove le persone fossero felici di lavorare e si trovassero bene, dove le idee venivano premiate. Non è sempre stato facile, ma alla decisione più semplice abbiamo in ogni occasione cercato di privilegiare quella magari più complicata, più impegnativa, più onerosa, che prometteva però all'azienda opportunità di ulteriore crescita ed evoluzione. Lo sviluppo edilizio di TEXA è la testimonianza del nostro pensiero, proiettato sempre al futuro, senza scendere a compromessi.

*TEXA has come a long way over the years and has achieved the unimaginable. To get where we are today, we have had to adapt to a changing world. In doing so, however, we have never forgotten our commitment to research and innovation as the basis for all new products. We have also consistently pursued the aim of creating an environment in which people feel happy to work, one where good ideas receive just reward. It has not always been easy, but instead of 'quick fix' solutions, we have always preferred ones that created opportunities for further growth and development, even though they were more complicated, more challenging and more costly. The architecture commissioned by TEXA reflects this philosophy: like us, it is uncompromisingly designed for the future.*













Metri Cubi: 15.000 di cemento armato

Metri Quadrati: 2.000 di facciate vetrate

Chilogrammi: 2 milioni di acciaio

Chilometri: 943 di cavi

I numeri della TEXA sono impressionanti, ma mai quanto l'impegno, la volontà e la dedizione nel pensare e realizzare uno stabilimento che non sia un semplice luogo di lavoro, bensì lo specchio di una nuova, originale e sincera filosofia dell'impresa.

*15,000 cubic metres of reinforced concrete*

*2,000 square metres of glass facade*

*2,000,000 kilograms of steel*

*943 kilometres of cables*

*The figures behind the new TEXA complex are impressive on their own, but nowhere near as impressive as the commitment, dedication and determination that went into designing and constructing what is not only a place of work but the embodiment of a new, original and sincere corporate philosophy.*









L'affascinante contrasto tra modernità e tradizione che caratterizza tutto il progetto si gioca anche negli uffici direzionali, con un richiamo al '700 veneziano. Distante pochi chilometri dallo stabilimento, Venezia è costante fonte di ispirazione per bellezza e per tradizione.

*A fascinating contrast between modernity and tradition runs through the entire complex, pervading even the management offices, which feature an 18<sup>th</sup> century Venetian interior. Only a few kilometres away, Venice is a constant source of inspiration for its traditions and beauty.*







La sincera ammirazione per le tecnologie più avanzate e per le costruzioni più raffinate, anche risalenti a molti anni fa, fanno parte del DNA di TEXA, che possiede una importante collezione, parte della quale utilizzata per il Museo. Tra i pezzi più pregiati, una serie di cimeli del REX, vanto della tecnologia italiana che nel 1933 strappò alla tedesca Bremen il prestigioso Nastro Azzurro, l'ambitissimo trofeo che premiava la traversata più veloce dell'Atlantico. Una sala dedicata agli ospiti raccoglie i ricordi di questo favoloso transatlantico.

*Sincere admiration for intelligent technologies and refined constructions, even from the past, is part of TEXA's DNA. This is demonstrated by an extensive historical collection, much of which is exhibited in the company's museum. Among the collection's most prestigious exhibits is a series of curiosities from the REX, the jewel of Italian ship-building technology that snatched the prestigious Blue Ribbon trophy from the German ship Bremen in the race to set a new record for the fastest Atlantic crossing. A guest room is decorated with mementos from the famous liner.*













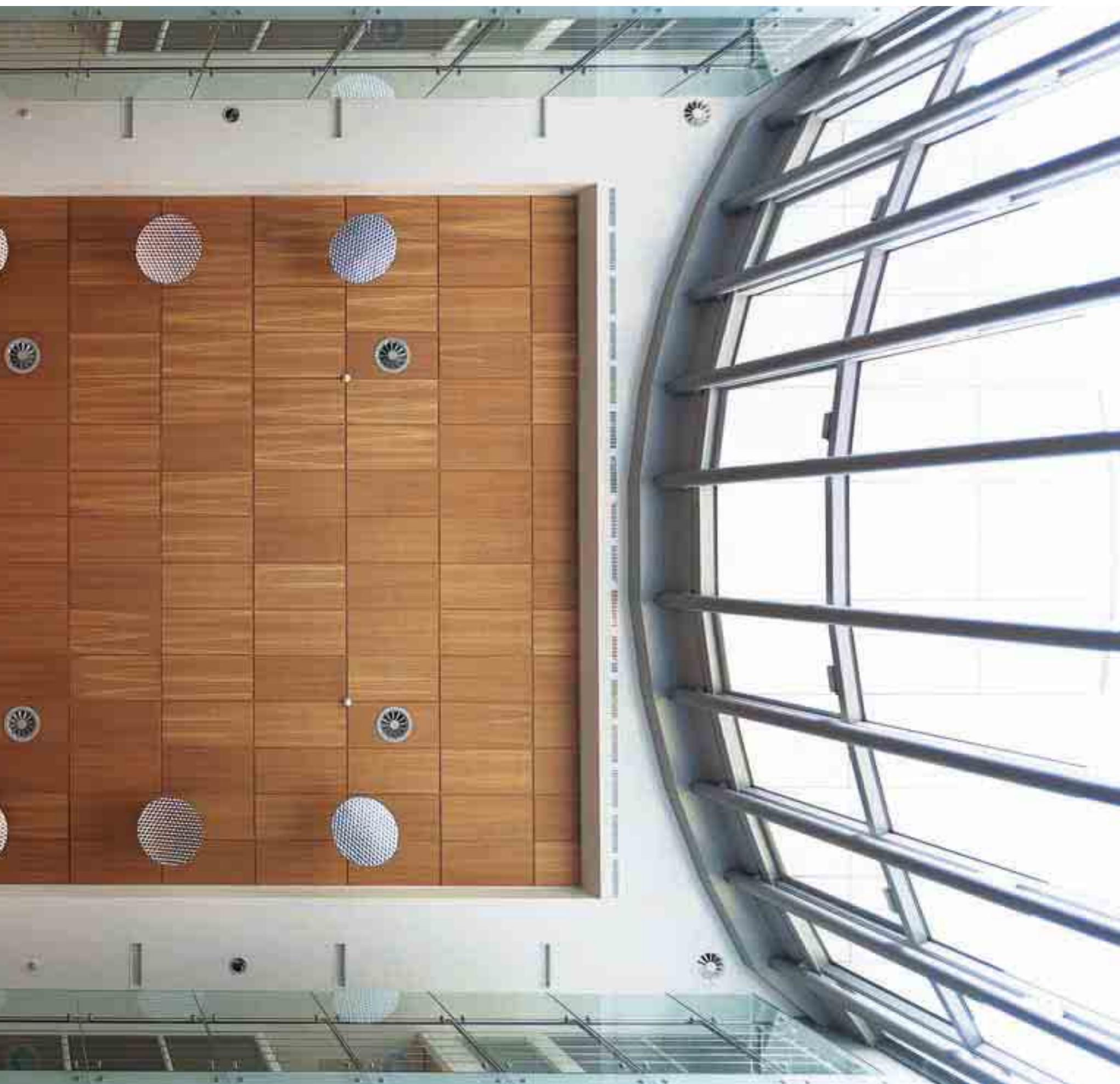
Il bellissimo e celebre campanile benedettino del Monastero risalente all'anno 958 si staglia dietro le algide torri di TEXA, quasi a collegare idealmente la vita rurale su cui ha vegliato per secoli con la moderna industrializzazione.

The elegant bell tower of the famous local monastery which dates from 958 provides a contrasting backdrop to the futuristic towers of TEXA, as if to suggest a virtual connection between the rural lifestyle it has watched over for so many centuries and modern industry.







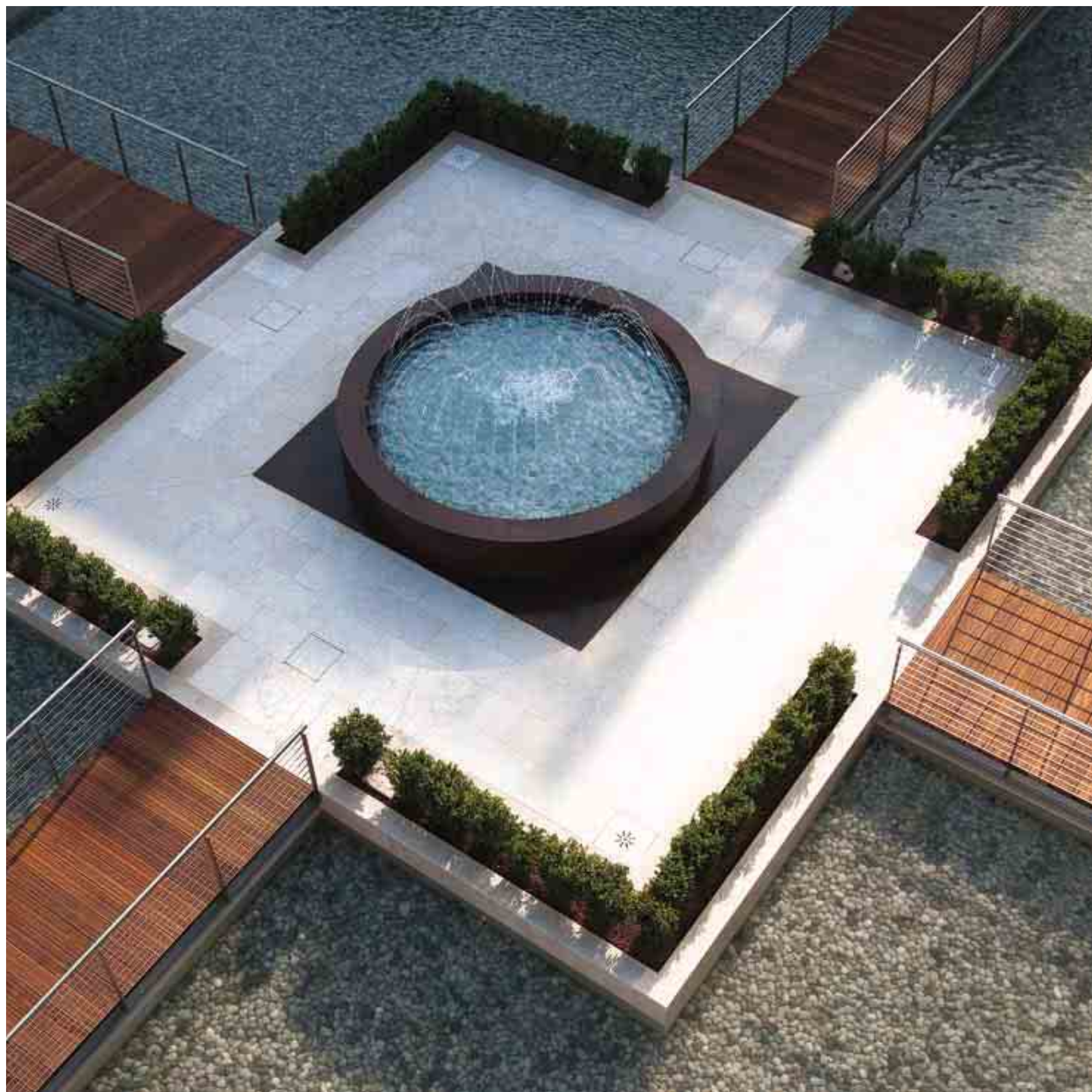


L'acqua, uno degli elementi più belli e puri in natura, è fondamentale nel progetto architettonico TEXA, accogliendo il visitatore che attraversa una piccola isola al cui centro si staglia una delle fontane. Oltre che trasmettere armonia e tranquillità, lo specchio d'acqua rappresenta un richiamo a Venezia ed alla sua laguna.

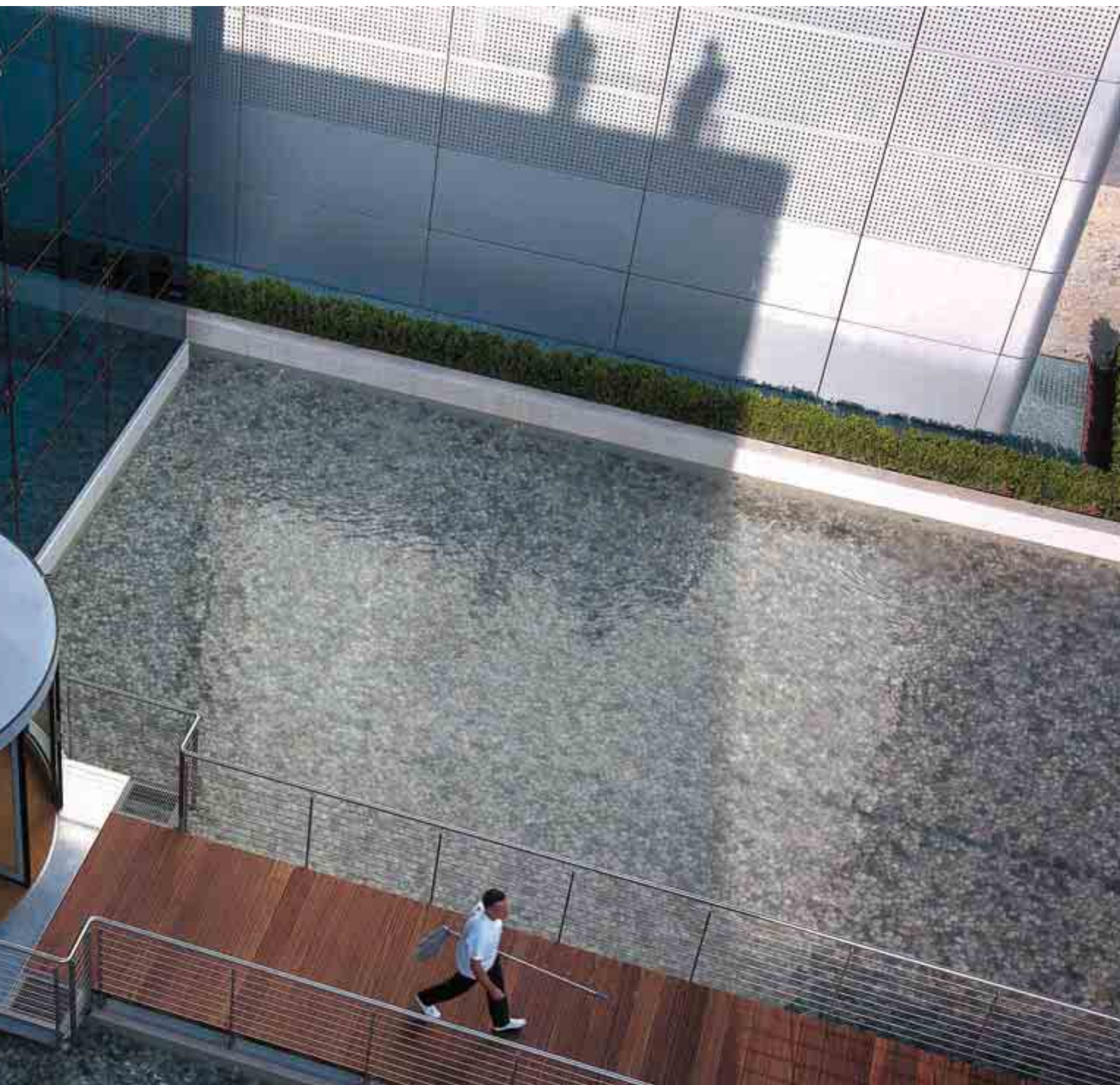
*Water, one of nature's most beautiful and pure elements, plays a fundamental role in TEXA's architectural designs. An island with a fountain in the middle welcomes visitors entering the complex. Water not only conveys a sense of harmony and tranquillity but also emphasises the close ties that exist between TEXA and nearby Venice, the city in the lagoon.*















La percezione di quel cambio delle stagioni che ha sempre scandito la vita dell'uomo è trasmessa dal grande parco di 40.000 metri quadrati che si estende sul lato nord, nel quale è stato ricavato anche un percorso relax che si snoda tra gli alberi.

*The changing seasons that have always dictated the rhythm of human life are reflected in the 40,000 square metres of parkland to the north of the complex. A relaxing pathway winds its way through the trees.*





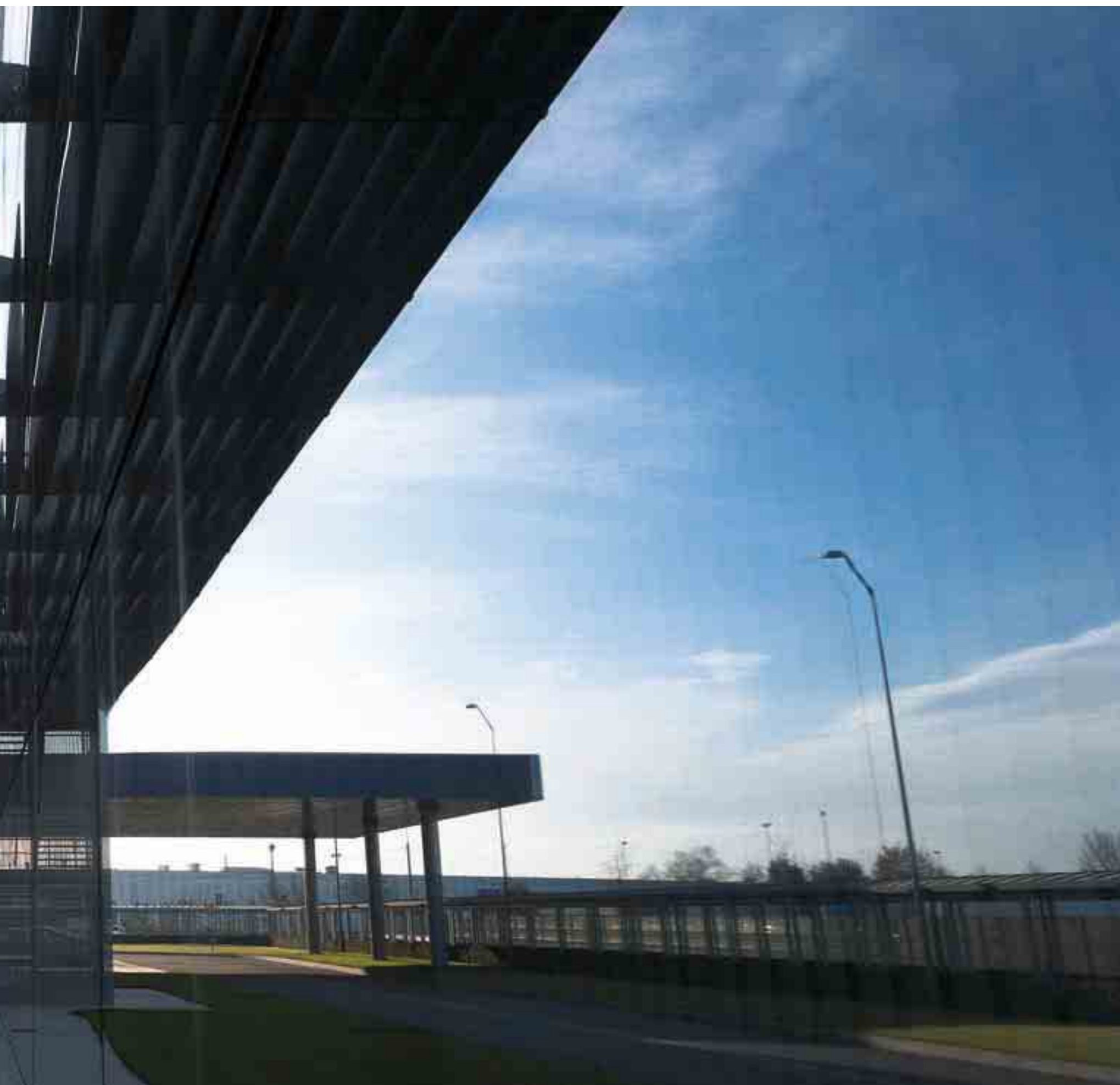




Le zone funzionali dello stabilimento sono state realizzate integrando la massima praticità con il design complessivo dello stabile. L'area carico/scarico consente una rapida e razionale movimentazione delle circa 20.000 spedizioni che ogni anno transitano in entrata ed uscita.

*Even in functional areas, maximum practicality blends in with the overall design of the complex. The loading and unloading area, for example, permits rapid and rational handling of almost 20,000 incoming and outgoing shipments a year.*













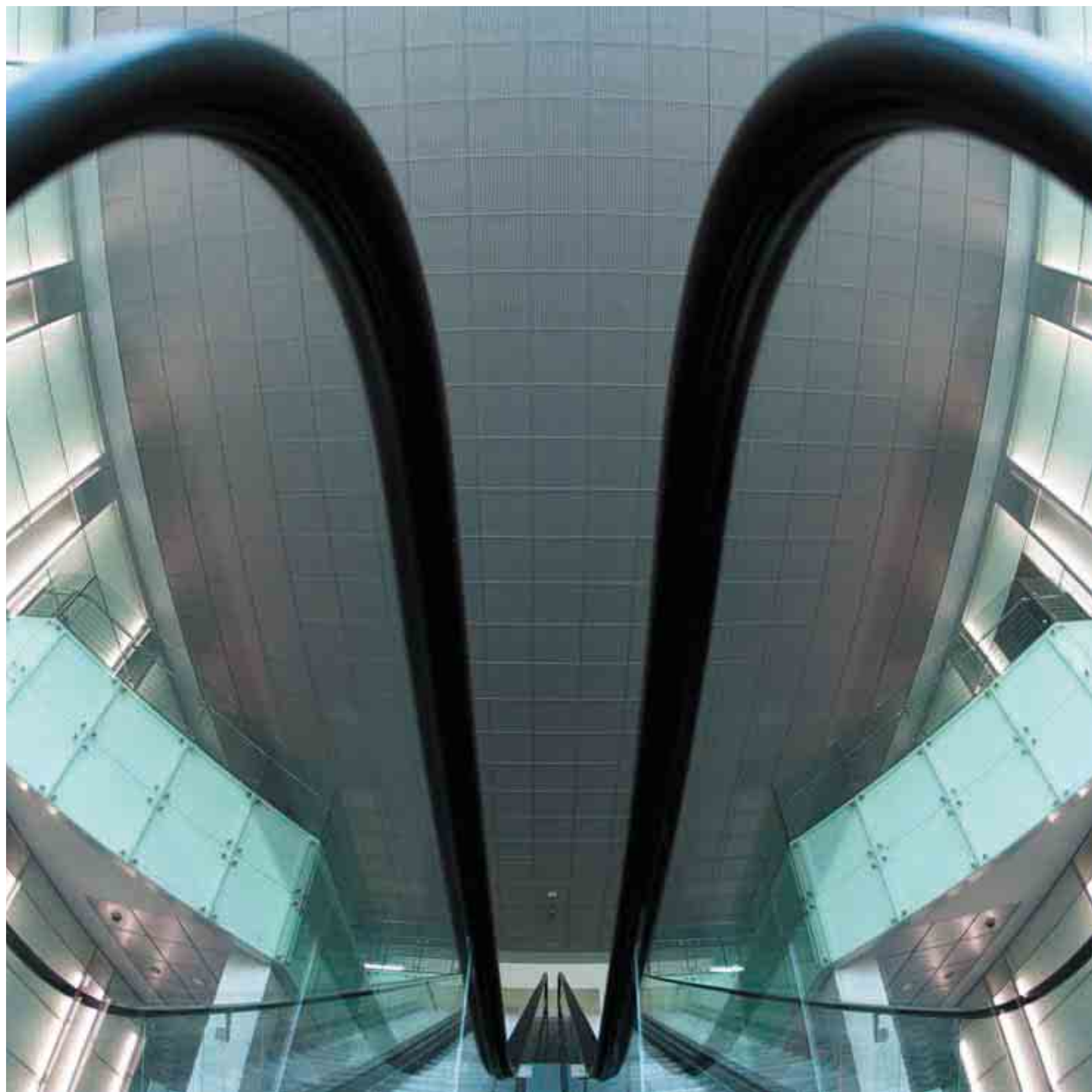
TEXA, Italia, Europa: le tre bandiere si riflettono nella grande vetrata. Oltre che per una importante funzione estetica, il vetro è stato scelto per trasmettere il più possibile la luce solare, consentendo una percezione anche interna più naturale possibile.

*TEXA, Italy, Europe: these three flags are reflected in the large glass facade. In addition to its obvious aesthetic function, the façade also allows natural light to enter the complex and provides those working inside with a view over a natural landscape.*

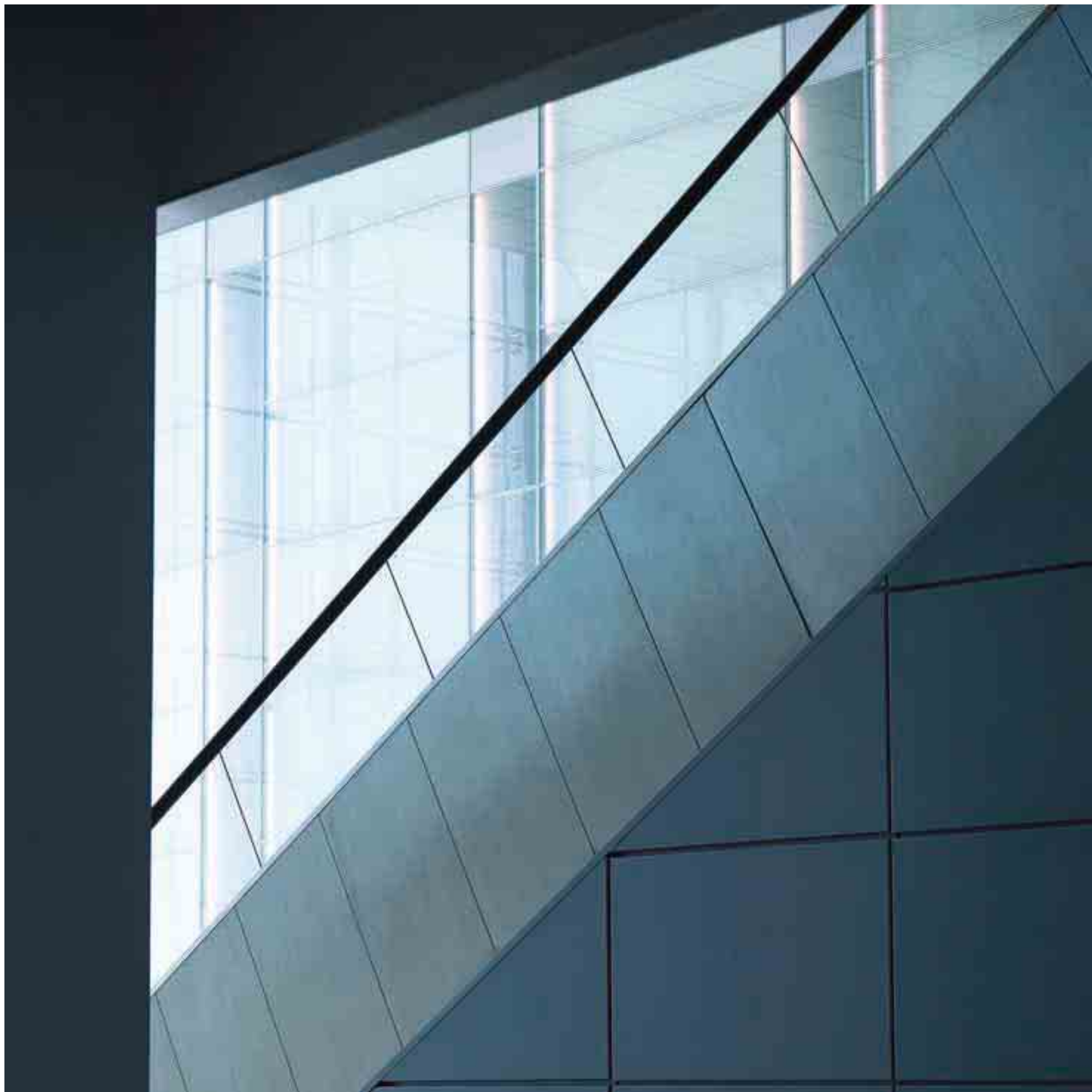




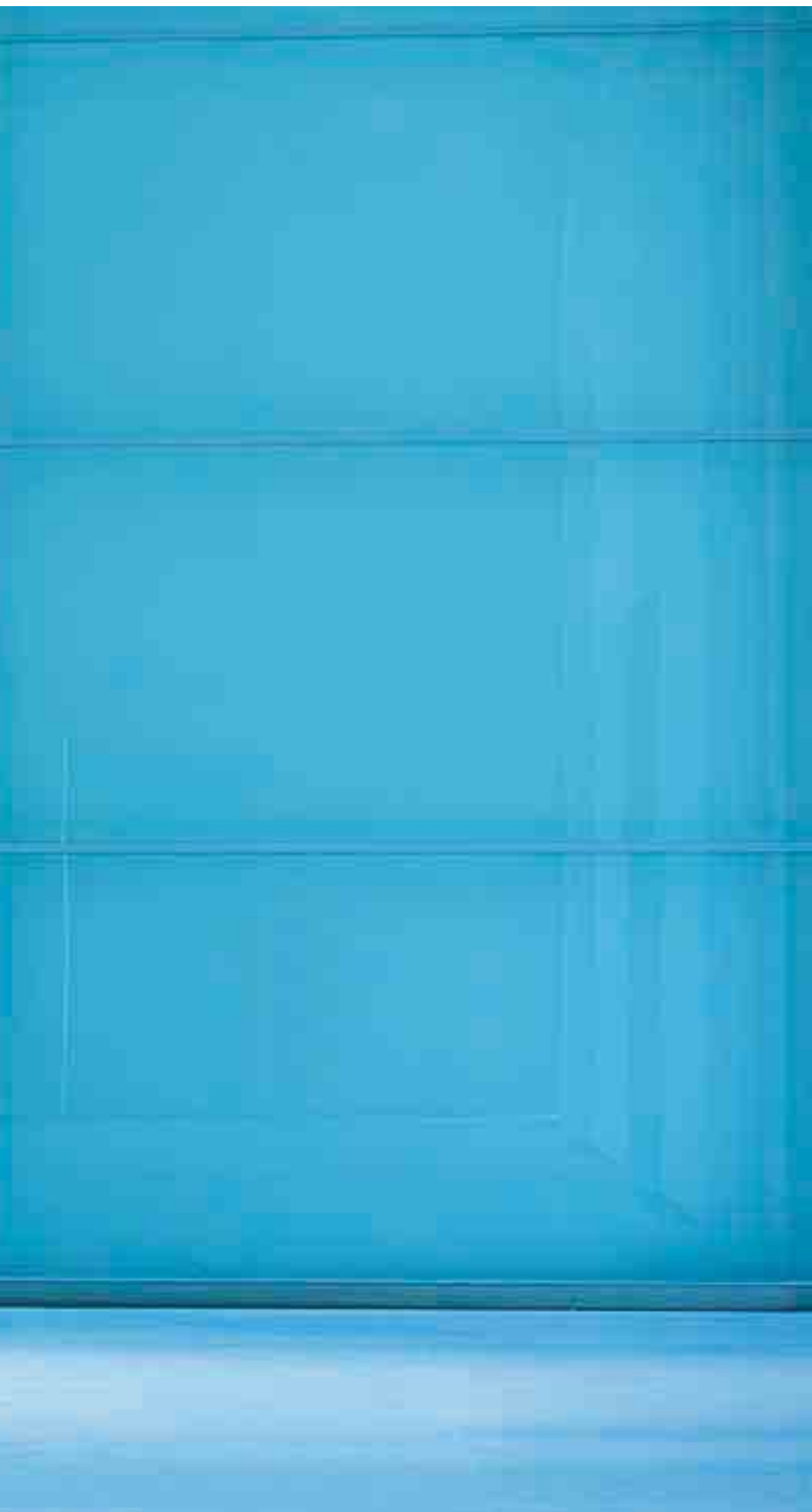


















Borgo

*Village*



TEXA è nata ed è cresciuta grazie alla dedizione ed all'impegno delle persone che ci hanno lavorato e ci lavorano. In gran parte, il successo dell'azienda è dovuto all'ingegnosità ed alla operosità dei suoi dipendenti: anche a loro è dedicato lo sforzo di avere un ambiente di lavoro il più confortevole possibile, che ricordi l'atmosfera della nostra terra e costituisca uno stimolo alla creatività ed al senso di appartenenza. Proprio nel periodo in cui va per la maggiore la delocalizzazione, TEXA ha voluto ribadire viceversa la propria territorialità, vedendo nel Made in Italy la chiave per il successo di domani.

*TEXA's impressive success is largely due to the dedication and commitment of its people, past and present. Our growth is the direct result of the ingenuity and hard work of our workforce. To this exceptional team of people we have dedicated our efforts to make the workplace as comfortable as possible, and to ensure that it reflects the spirit of our region, a spirit that has always stimulated creativity and a sense of belonging. While other manufacturers have been eager to delocalise, TEXA has chosen to confirm its commitment to its native region, and to adopt Italian style and quality as keys to future success.*









Trasformare la mensa in un vero ristorante: anche al lavoro la pausa pranzo può essere momento di piacevole aggregazione davanti a del cibo genuino cucinato con maestria. La cucina TEXA non si affida a catering esterni, ma si avvale di uno chef di livello e di valido personale dipendente, impegnati ogni giorno nel soddisfare i colleghi con ricercati piatti.

*We have transformed our old company canteen into a genuine restaurant, so that even the lunch break can provide an opportunity to get together and chat over a superbly cooked meal. Rather than use external catering services, TEXA has employed its own master chef and expert restaurant staff to serve up excellent food and put a smile on the faces of their colleagues.*













Può essere una sosta al “Caffè TEXA”, la festa aziendale, i bambini che aspettano Babbo Natale, una partita a calcetto, o uno spettacolo nel grande teatro da 600 posti: gli spazi interni TEXA non sono progettati per puro compiacimento estetico, bensì per accogliere i dipendenti ed i loro congiunti in un ambiente caldo e familiare.

*Whether for a cup of coffee at the “Caffè TEXA”, a company celebration, the children’s party with Father Christmas, a game of table football or a show in the 600 seat theatre, the spaces inside TEXA not only look good but provide a warm welcome and a cosy atmosphere for TEXA people and their families.*













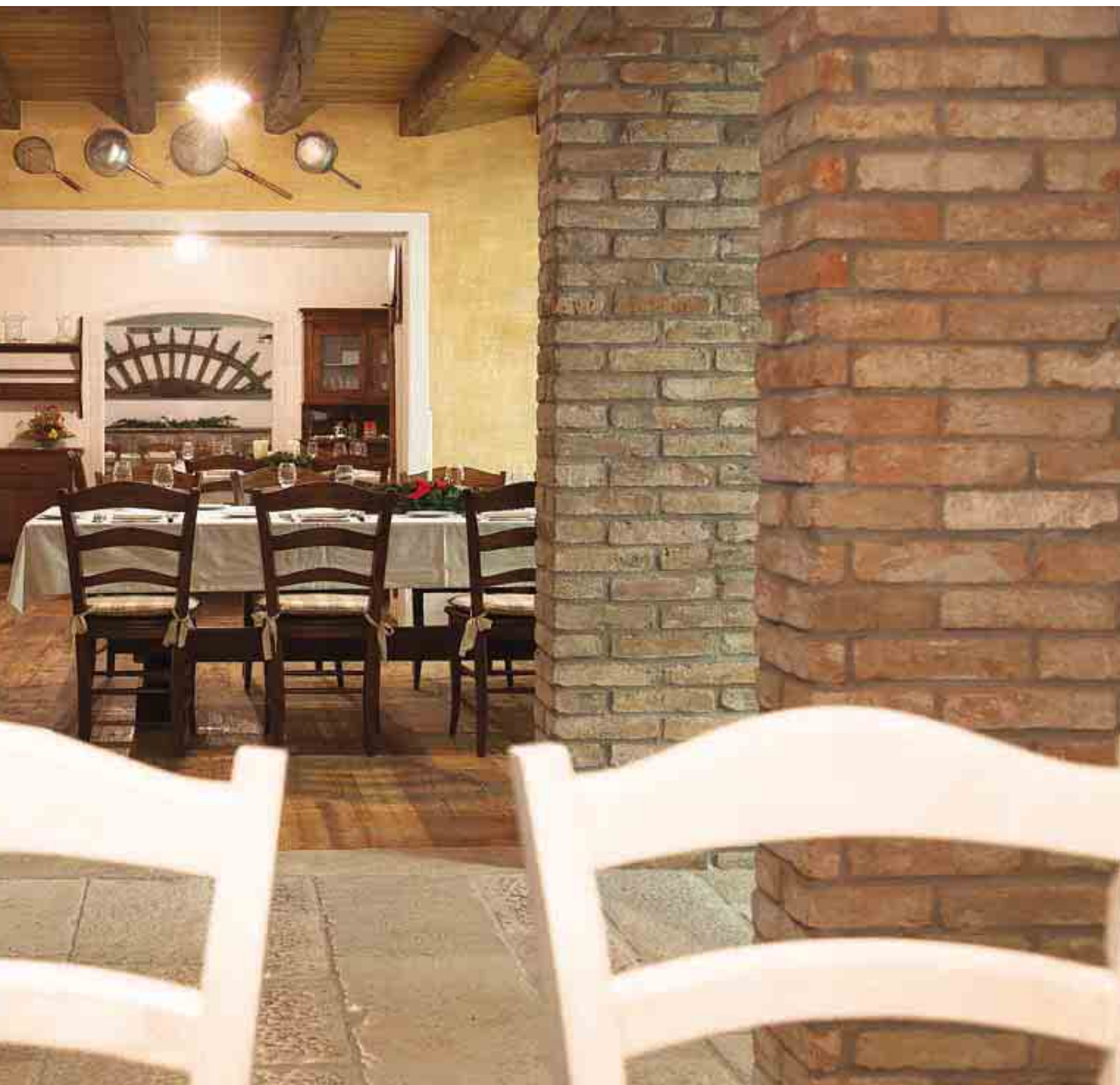


Ogni particolare del Borgo è stato realizzato con materiali originali e vissuti. Salette interne, porte, scuri, mattoni, fontana, pozzo: tutti elementi che trasmettono il rassicurante piacere delle cose e delle atmosfere di una volta, creando durante i periodi di pausa una piacevole distrazione dalla frenesia del lavoro.

*In the TEXA Village, every little detail has been made from original, period materials. Rooms, doors, decorative shields, bricks, fountains and even the well: everything contributes to creating a relaxed atmosphere and a sensation of continuity with the past, ensuring that each break provides a truly pleasant pause from the hectic rhythm of work.*



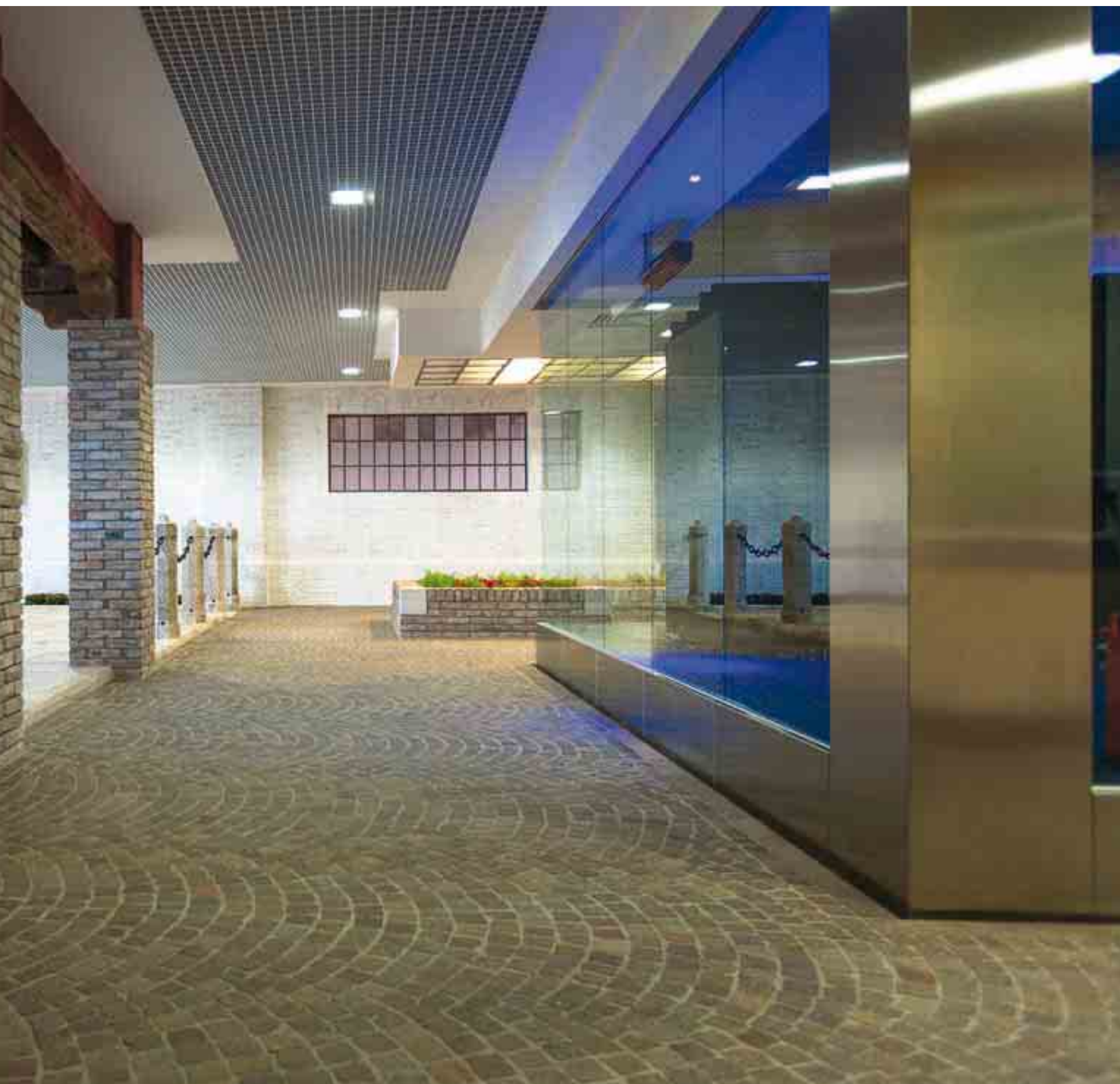














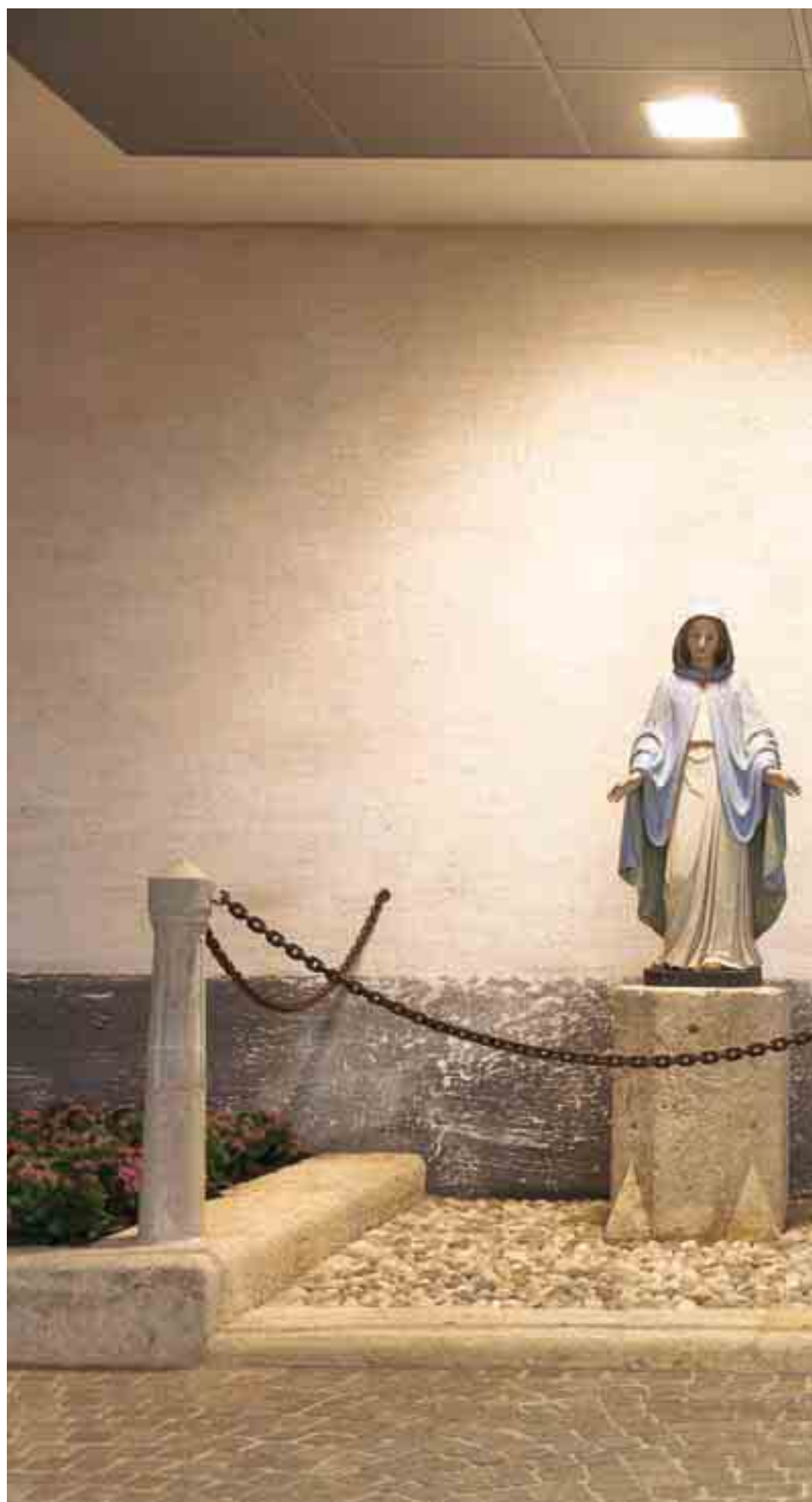






Nel rispetto della tradizione locale, una dolce Madonnina veglia sul Borgo TEXA, su tutte le persone che lo abitano e, possibilmente, anche sui server di fronte che mettono in comunicazione l'azienda con tutti i suoi clienti sparsi nel mondo.

*In respect of local tradition, a delightful little statue of the Madonna watches over the TEXA Village, the people who work there and, hopefully, the servers located opposite, which keep the company in touch with customers all over the world.*











Museo

*Museum*



TEXA nasce dalla passione per l'automobile e la sua tecnologia. Il museo, probabilmente l'unico al mondo dedicato alla riparazione dei veicoli, ricco di pezzi pregiati tra cui una riproduzione del primo motore a scoppio della storia, è innanzitutto un omaggio all'ingegno umano. Vuole anche essere un punto di riferimento per le visite delle scuole, con lo scopo di fare riscoprire ai ragazzi il fascino dei motori, affinché possano prendere in considerazione un futuro da meccatronici. TEXA promuove la diffusione della professione di autoricamatore anche attraverso il programma sociale TEXAEDU con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione.

*TEXA was formed as the result of a passion for cars and automobile technology. Our museum is probably the only one of its kind in the world. Dedicated not only to the work of the mechanic but to human creativity as well, it houses a large number of valuable exhibits, including a reproduction of the first ever internal combustion engine. The museum is a learning resource for schools, and is designed to encourage visiting schoolchildren to discover the fascination of engines, and perhaps consider a career in mechatronics. TEXA also promotes the mechanic's profession through its TEXAEDU programme, under the patronage of the Ministry of Education.*





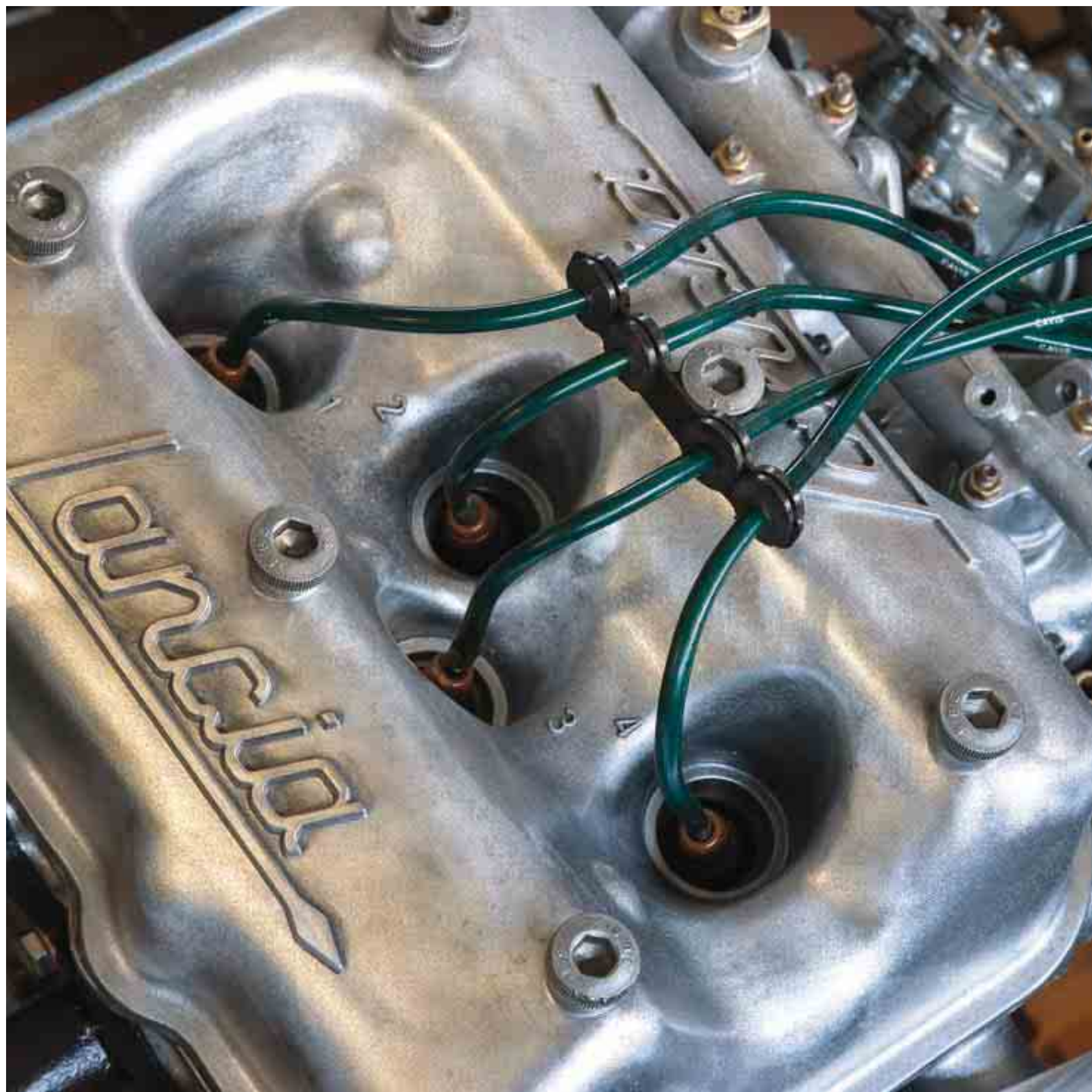


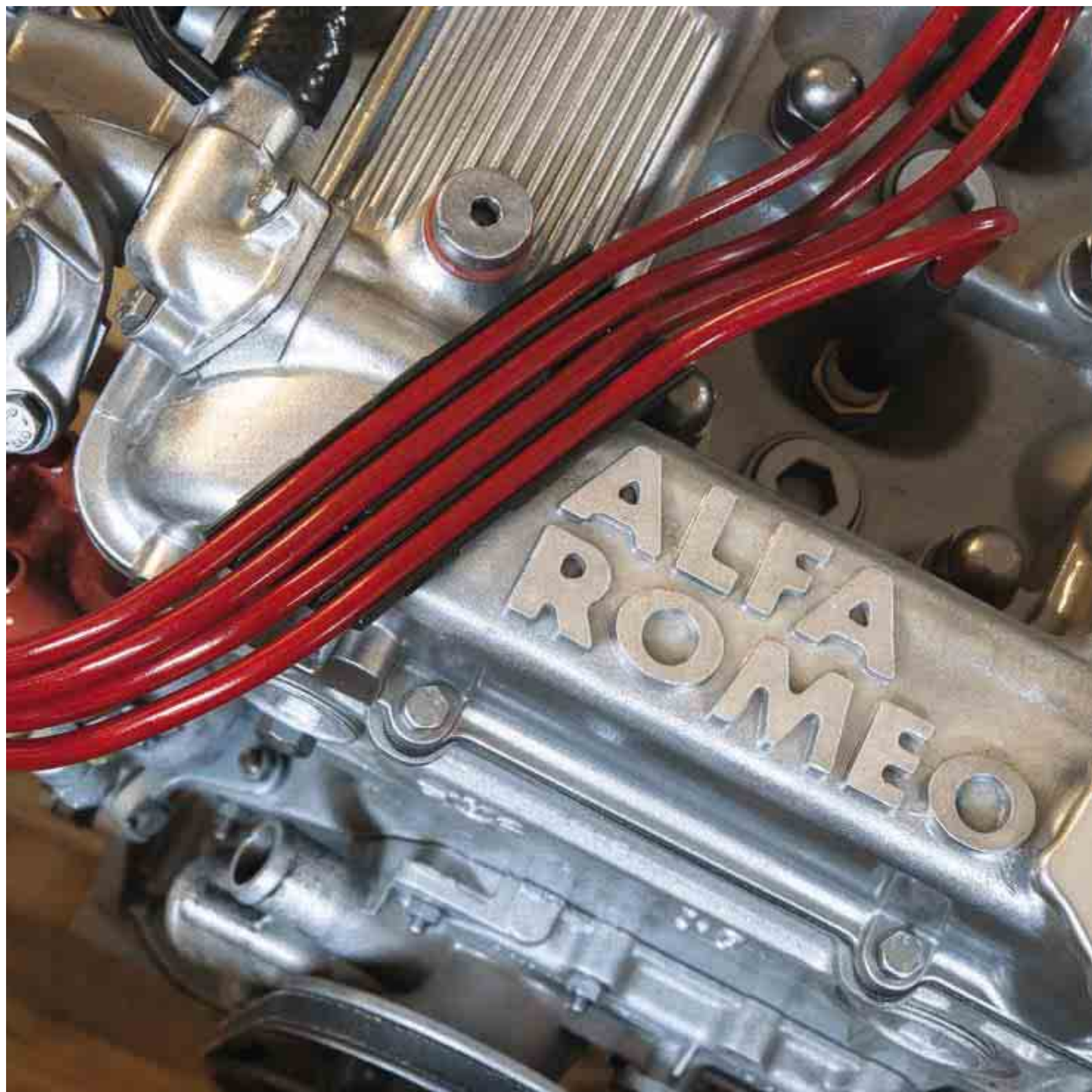
DE DION

BOUTON

1022041

81EE









# Giardino

*Garden*





TEXA ha voluto immergere il suo stabilimento in un enorme parco alberato di 40.000 metri quadrati e sovrastarlo con un ricco giardino pensile dove crescono piante, frutti e spezie. Il contatto con la natura è infatti una componente essenziale della vita di una persona, da cui trarre tranquillità interiore e anche ispirazione sul lavoro. Lo spazio verde è anche un richiamo alla natura contadina di questa terra, dove si sono forgiate le caratteristiche di semplicità e laboriosità tipiche dei suoi abitanti.

*TEXA has located its plant in a wooded park of 40,000 square metres, and above it has cultivated an attractive hanging garden growing many species of plants, fruits and herbs. Contact with nature is essential to human wellbeing: it inspires inner tranquillity and helps inspire our work too. Our green park is also a link with the rural nature of our native region and its honest, hard working people.*



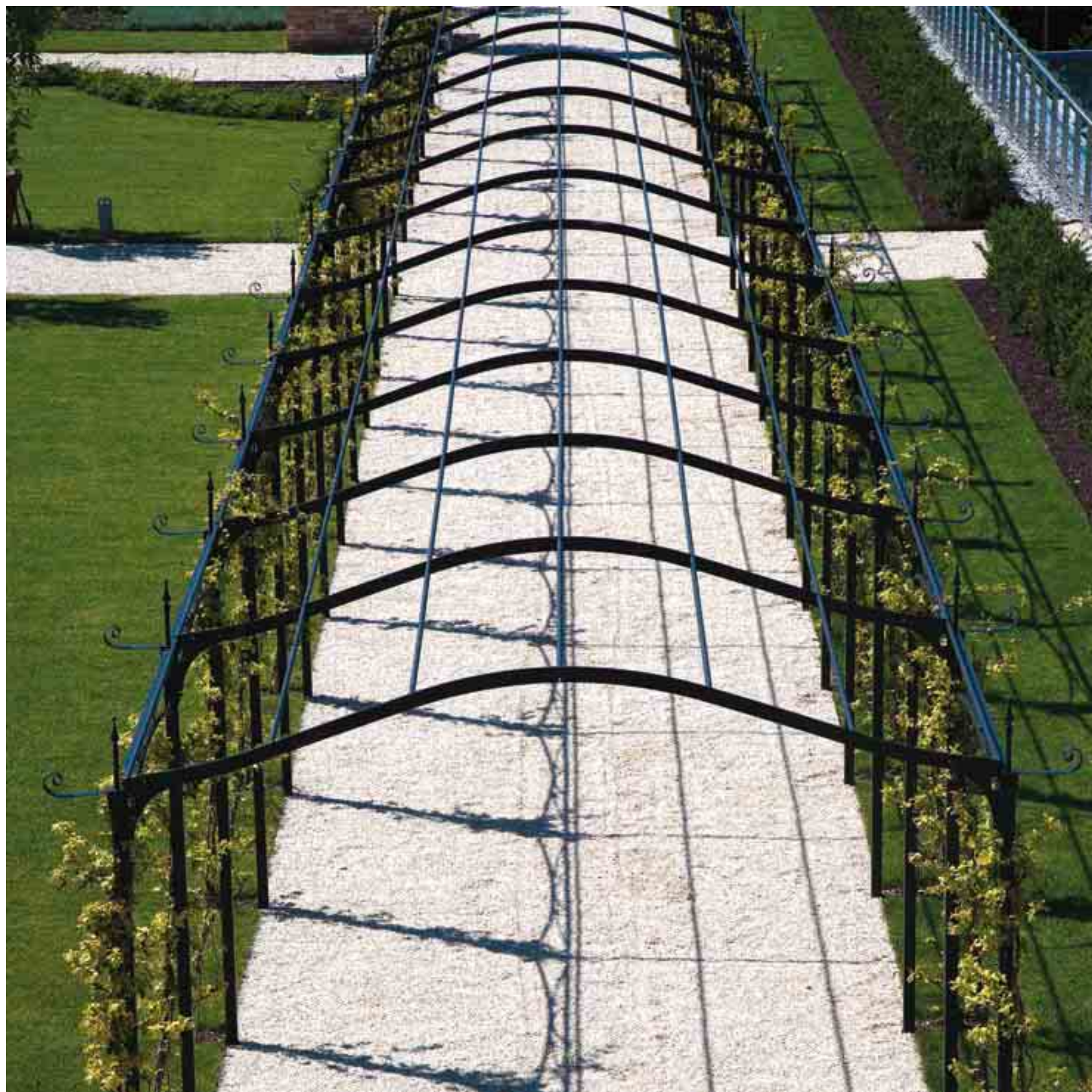


Un Maggiolino tutto in edera accoglie i visitatori nei 3800 metri quadrati di giardino pensile, che sommandosi ai 40.000 del parco creano uno spettacolare polmone verde, decisamente inusuale per una azienda.

*A Volkswagen beetle shaped from ivy welcomes visitors to the 3,800 square metre rooftop garden which, along with the park of 40,000 square metres, forms a spectacular and original green lung inside the complex.*

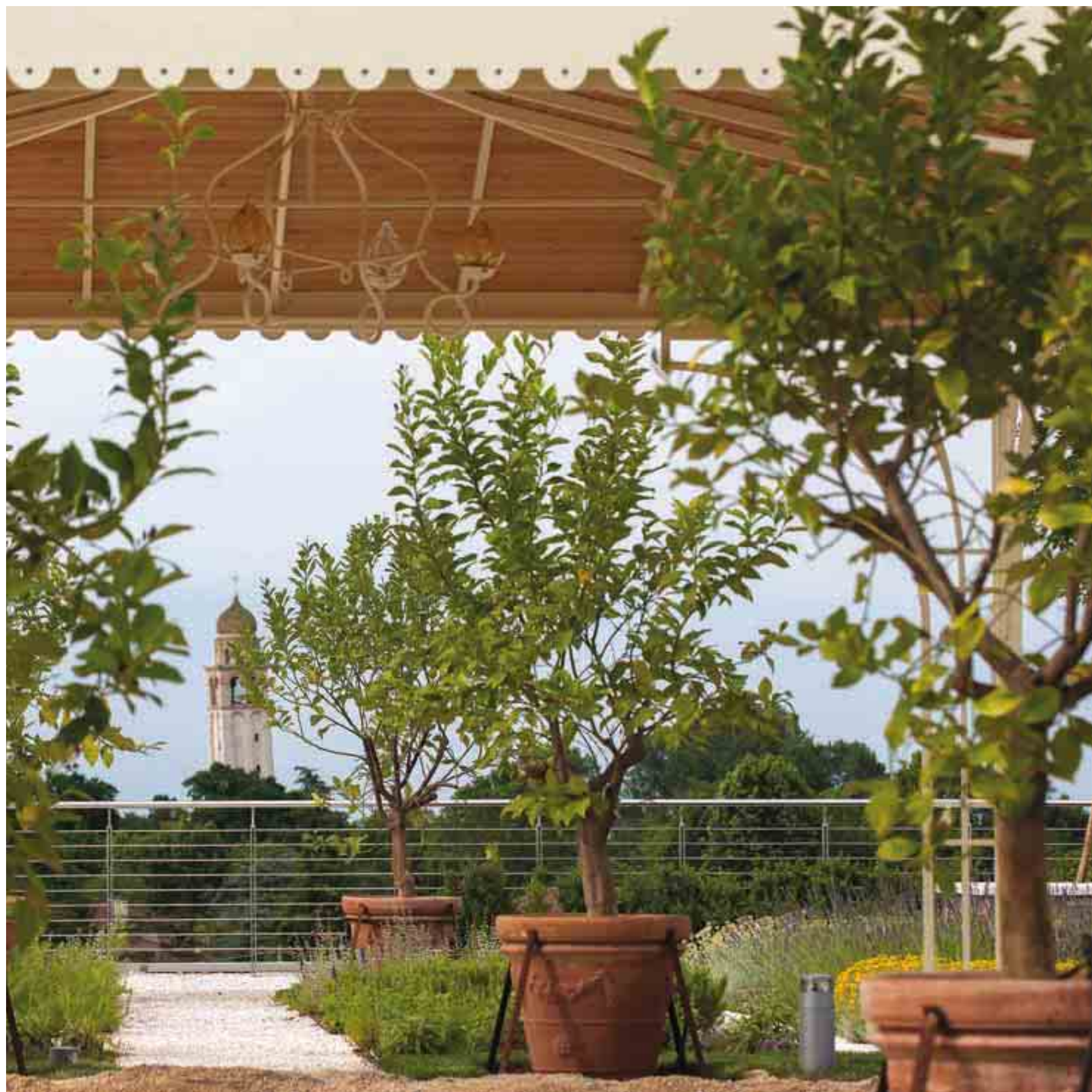






Aceri, quercette, pruni, limoni, salvia, rosmarino, timo, gelsomino: il giardino contiene venti tipi di piante e spezie, accuditi e cresciuti con cura. Passeggiare lungo i sentieri costituisce una rilassante esperienza sensoriale, nella quale gli aromi delle piante si mescolano ad un'iride di colori stagionali.

*Maples, oaks, plums and lemons; sage, rosemary thyme and jasmine: the garden is home to twenty types of tree and herb, all planted and cultivated with loving care. A stroll along its paths provides a truly sensual and relaxing experience, in which the perfumes and aromas of the plants are enhanced by a rainbow of seasonal colours.*















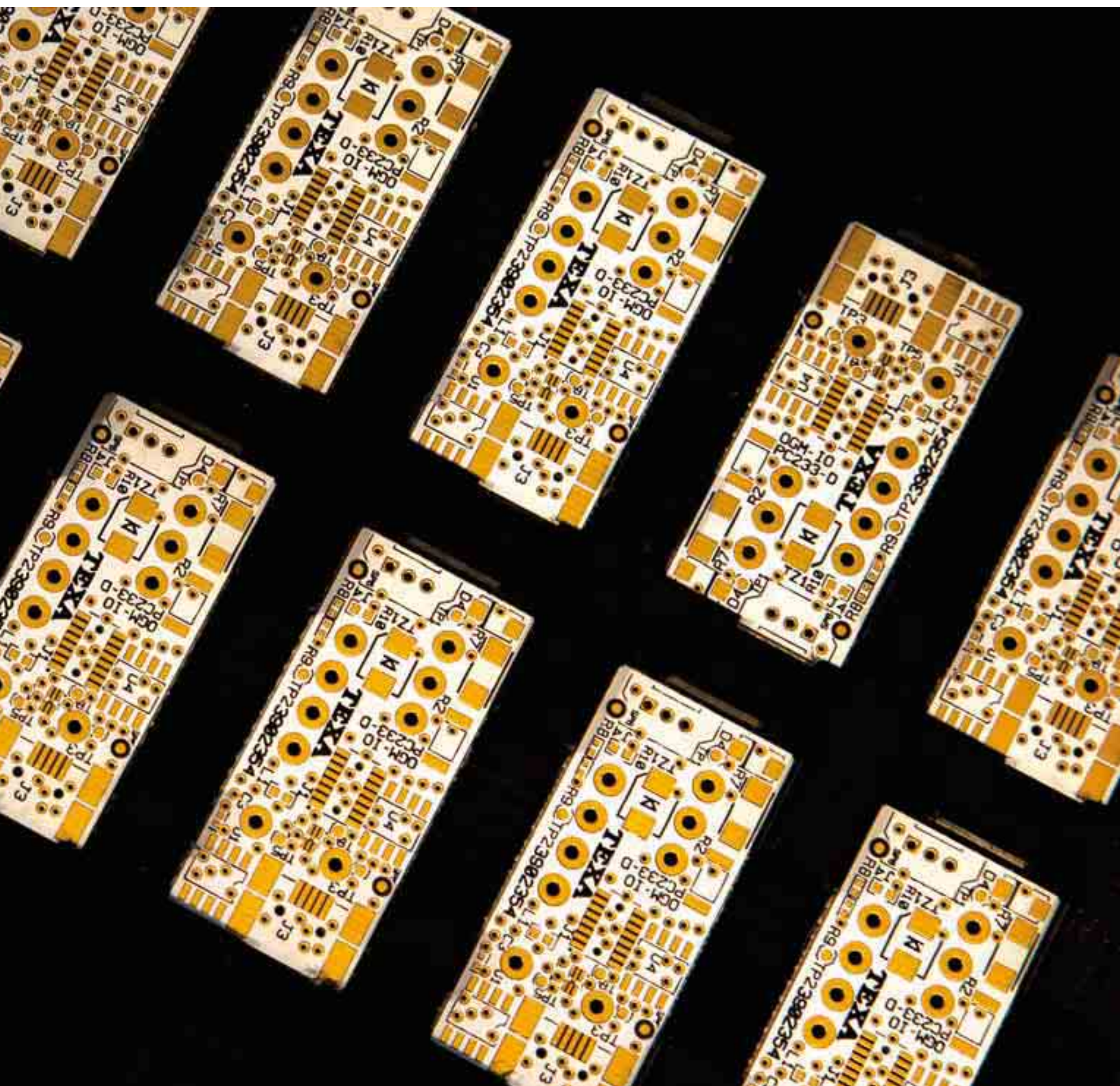
Anche nel giardino, l'acqua riveste un ruolo importante, con una fontana che domina il lato est, di fronte alla sala riunioni. Il tramonto è uno dei momenti più suggestivi per ammirare lo spettacolare panorama delle montagne.

*Water plays a key role here in the garden too. A fountain dominates the east end, near the meeting room. Sunset is one of the most suggestive moments of the day and an ideal opportunity to admire the spectacular backdrop of the mountains.*



Lavoro

*Work*





Impreparati al futuro...

...come non farsi cogliere!

“... per forza non va in moto, si sono dimenticati di montare le puntine! ...”: questa la perentoria affermazione che molti anni fa ho sentito esclamare dal meccanico di una concessionaria durante la “pre-consegna” di un’auto. La vettura, un nuovo modello che il meccanico vedeva per la prima volta, non si avviava, ed a nulla erano valse le solite operazioni di routine... C’è benzina? Le candele sono sporche? Le puntine sono pulite? Proprio durante questo controllo, una volta smontata la calotta dello spinterogeno, la clamorosa scoperta cui venne subito imputato il malfunzionamento. In realtà le indispensabili puntine platinato, sulle quali avevano lavorato intere generazioni di meccanici, non erano state dimenticate da un operaio distratto in catena di montaggio; semplicemente non servivano più! In questo modello erano infatti state sostituite da un sensore magnetico e dall’accensione elettronica, che senza alcun contatto meccanico e con maggiore precisione ed affidabilità riuscivano a compiere la stessa funzione. Erano gli anni in cui tutte le case automobilistiche aumentavano tanto improvvisamente quanto drasticamente il ricorso a soluzioni elettroniche in luogo delle tradizionali componenti meccaniche, mettendo gli autoriparatori alle prese con una tecnologia a loro completamente aliena. Proprio da questo “spazio vuoto” sono nati i primi strumenti TEXA. Semplici “attrezzi tecnologici” pensati per consentire al meccanico e all’elettrauto di avvicinarsi alle nuove e misteriose soluzioni elettroniche adottate dai costruttori. Al posto della riparazione fatta ad “orecchio” o con “lampada spia”, TEXA proponeva per prima strumenti in grado di reinventare i vecchi metodi di ricerca! TEXA “Ignitest” si sostituiva al vecchio controllo delle puntine, consentendo una verifica efficace dell’intero sistema di accensione elettronica. TEXA “Bobintest” permetteva la prova rapida e sicura delle bobine e dei cavi candele.

*Unprepared for the future...*

*...how not to be caught out!*

*“No wonder it won’t start! They’ve forgotten to put the points in!” Many years ago, those were the very words I heard spoken by a mechanic doing a pre-delivery inspection on a new car in a dealer’s workshop. The car was a new model that the mechanic had never seen before, and was refusing to start though the usual checks had revealed no good reason. Any petrol in it? Plugs OK? What about the points? And it was precisely when the distributor cap was removed that the clamorous ‘discovery’ was made and the cause of the fault ‘identified’. But the once indispensable points, on which generations of mechanics had worked, had not been forgotten by a distracted worker on the assembly line. The distributor simply did not contain points any more! On the model in question, the old points had been replaced by magnetic sensors and an electronic ignition unit to form a contact-free system that performed the same function far more accurately and reliably. In those years, car manufacturers began making unprecedented and extensive use of electronic solutions, replacing conventional mechanical components and presenting mechanics with a technology that was totally alien to them. TEXA’s first tools were designed to fill this “knowledge gap”. They were simple “technological tools”, designed to help the mechanic or vehicle electrician come to grips with the mysterious new electronic solutions being adopted by car manufacturers. TEXA was the first company to offer tools capable of applying new methods to traditional troubleshooting procedures and replacing traditional repair techniques based on engine sound and indicator lights! TEXA’s “Ignitest” replaced the old fashioned points tests, and allowed mechanics to run an effective check on the entire electronic ignition system. And TEXA’s “Bobintest” made it possible to check coils and plug cables quickly and easily.*



Ma dovevamo fare di più...

Il divario tra crescita tecnologica dei veicoli e conoscenza degli autoriparatori si faceva infatti sempre più grande, di conseguenza l'informazione doveva essere semplice e immediata: ecco allora una scelta azzardata ma a nostro avviso inevitabile, portare il PC e la multimedialità nelle officine! All'epoca gli strumenti prevedevano al massimo l'uso di display alfanumerici. TEXA cambia paradigma, lanciando anche per le officine l'uso di un Personal Computer e dell'interfaccia grafica. Prima con il prodotto AXONE, e poi, parallelamente, con un normale PC dotato di sistema operativo Windows. La grafica rende amichevole l'uso, mentre le foto ed i filmati eliminano la necessità di noiose descrizioni relative a procedure complesse, chiarendo ogni dubbio in modo rapido ed efficace. Con il passare degli anni il potenziale di questa scelta si rende evidente. Un PC è programmabile, un PC è aggiornabile, quindi può nascere con alcune funzioni e poi crescere con altre. Il meccanico scopre la versatilità di questo nuovo strumento, ci si affeziona e cresce con lui. La storia e i successi dei prodotti TEXA seguono tappe precise, definite dalle novità introdotte nei suoi prodotti. La forza propulsiva si alimenta con l'utilizzo continuo di nuove tecnologie, applicate da TEXA prima di ogni altro concorrente. Dal collegamento ad Internet con il modem analogico, all'uso del motore di ricerca Google all'interno dello strumento di diagnosi. Sempre alla ricerca della migliore soluzione... per non trovarsi impreparati al futuro!

Manuele Cavalli  
Co-Fondatore e Direttore Tecnico TEXA

*But we needed to do more...*

*The gap between advancing vehicle technology and mechanics' know-how was becoming greater every day and there was a dire need for simple and easy to use information. That was why we made the revolutionary but in our opinion inevitable decision to introduce the personal computer into the workshop environment! At the time, the only tools available to mechanics used alphanumeric displays. TEXA revolutionised the work of the vehicle repair shop by introducing the Personal Computer and the graphic interface. Axone was the first of a new generation of products, closely followed by a standard Windows PC. Clear graphics made the system user friendly, while photos and video clips eliminated the need for boring written instructions covering complicated procedures, and eliminated all doubts as to how to complete the job quickly and effectively. The years have shown that we made the right choice. PCs are programmable and easy to update, permitting systems to begin with a certain number of functions and then add others. Mechanics soon discovered how versatile TEXA products were, got used to using them and began to develop their skills with them. The success story of TEXA products has proceeded in clearly defined stages, corresponding to the introduction of new functions. TEXA's driving force comes from the continuous introduction of new technologies, applied ahead of the competition. Internet connectivity, analog modems and use of the Google search engine as part of the diagnostic system are typical examples. Constant research into the best possible solution is therefore the TEXA way of not getting caught unprepared for the future!*

Manuele Cavalli  
TEXA's Co- Founder and Technical Director

I dipendenti TEXA sono il principale pilastro su cui si fonda l'azienda. Pur cresciuti esponenzialmente nel numero, ognuno di essi è importante ed ha un proprio ruolo nell'organizzazione dell'azienda. I nostri successi sui mercati sono frutto anche della loro dedizione, passione e creatività. Alla potenza umana deve affiancarsi una attenzione scrupolosa e certosina nelle fasi costruttive. La qualità del prodotto è essenziale per valorizzarne le eccellenze di progettazione. Per questo TEXA ha sempre investito in macchinari che rappresentassero lo stato dell'arte, automatizzando e controllando la produzione e certificandola ISO TS 16949, lo standard richiesto ai fornitori di primo equipaggiamento. Nel nostro stabilimento si fonde l'esperienza di abili capireparto con catene di montaggio automatizzate e robotizzate che riducono al minimo il rischio di tolleranze, permettendo di monitorare tutta la fase produttiva, dai singoli componenti fino al prodotto finito.

*Our people are the main pillar on which our company stands. Though our workforce has grown dramatically in numbers, everybody is important and plays a fundamental role in the company. Our success on all markets is the result of their dedication, passion and creativity. Human creativity and ingenuity, however, have to be supported by scrupulous and detailed control over all phases of production. Excellent designs can only be proven by top quality products. That is why TEXA has invested in state-of-the-art plant and machinery, automated its production processes, implemented rigorous controls and even obtained certification according to ISO TS 16949, the standard imposed on original equipment suppliers to the automotive industry. In TEXA's production plant, the know-how of expert section heads is combined with automatic, robot assembly that respects the finest tolerances and permits all phases of the production process, from single components to finished products, to be accurately monitored.*



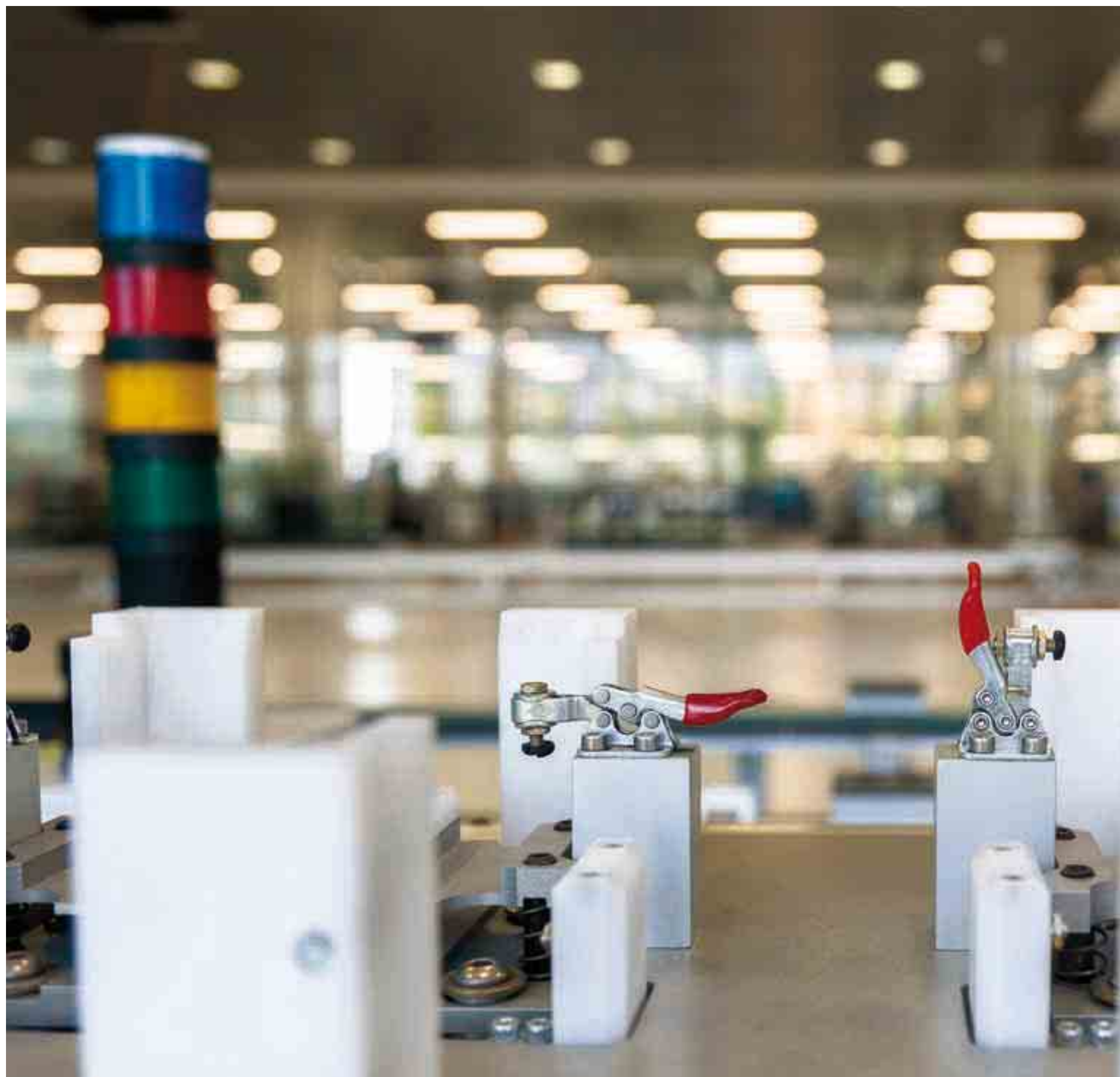






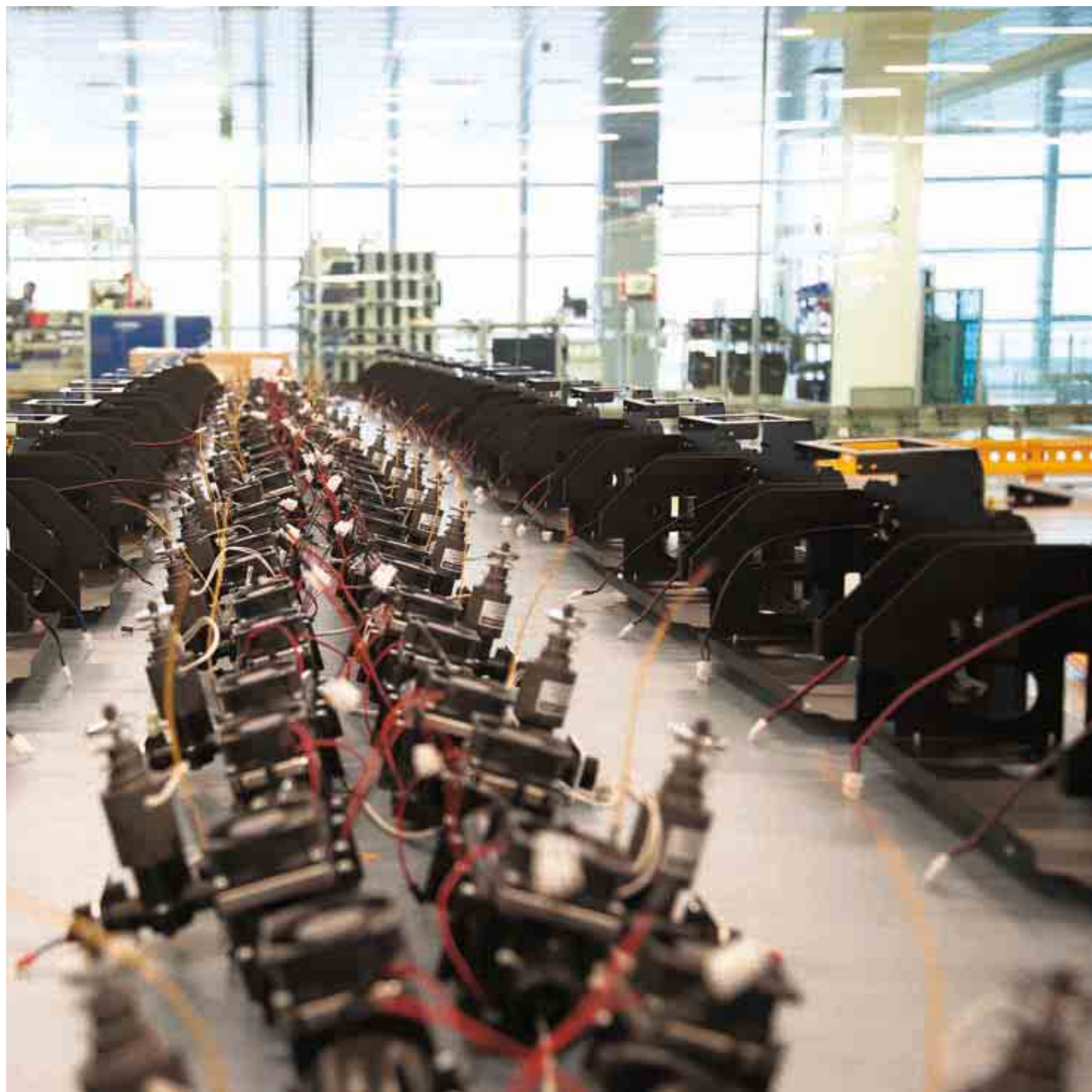
Le linee di assemblaggio TEXA sono state dotate di sofisticati robot antropomorfi per le operazioni che richiedono la maggiore precisione possibile.

*The TEXA assembly lines are equipped with sophisticated anthropomorphic robots to handle operations that demand the highest level of precision.*

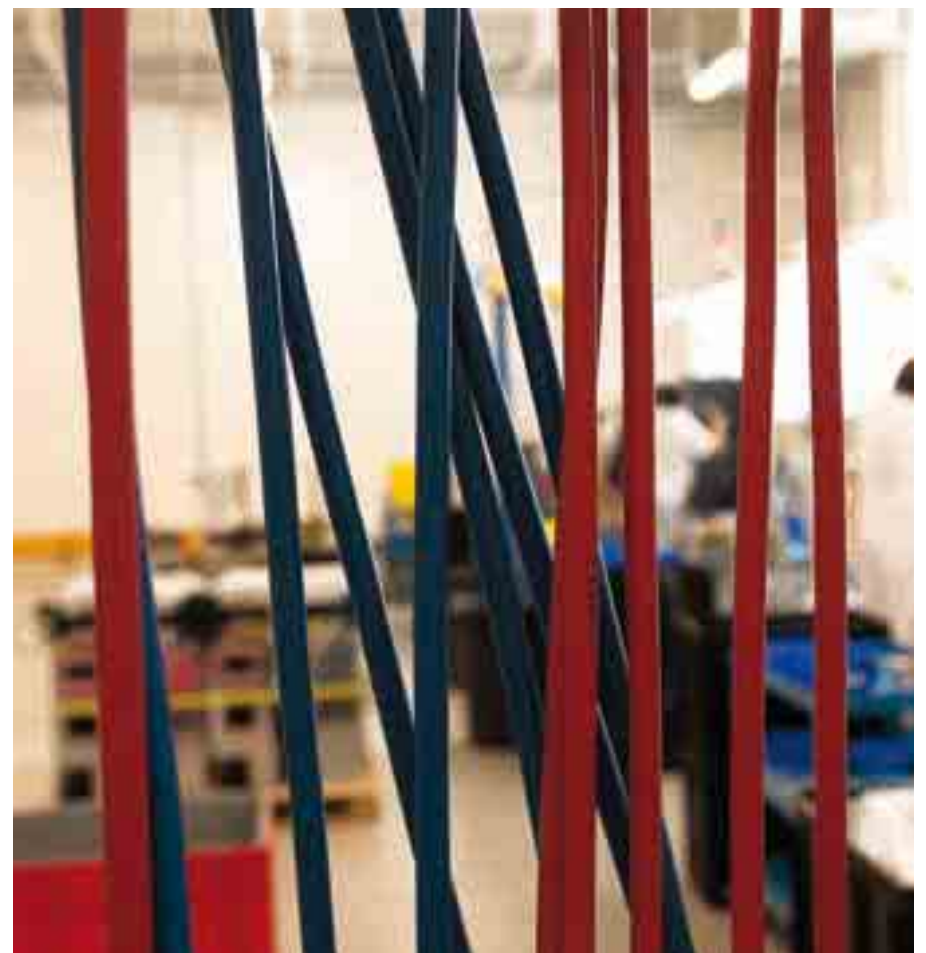






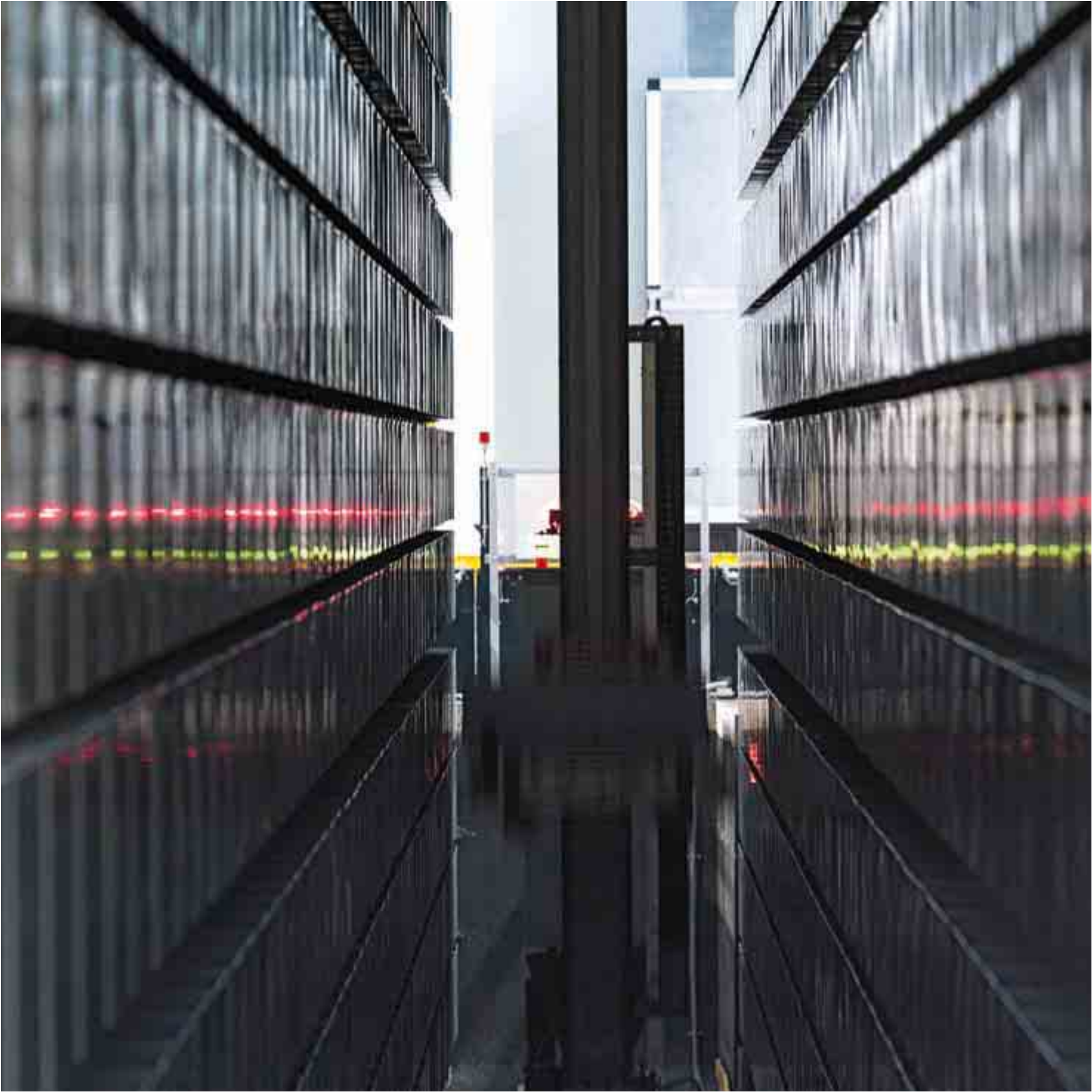






TEXA dispone di due moderni magazzini automatizzati, per la gestione della materia prima e per il prodotto finito. Situati su un'area complessiva di circa 400 mq, dispongono complessivamente 2.300 cassette, consentendo oltre 60.000 transazioni anno con una movimentazione veloce ed impeccabile.

*TEXA has two automated warehouses for the storage of raw materials and finished product. These cover a total area of around 400 square metres and contain 2,300 bins, over 60,000 transactions can be completed with high speed and precise movements.*



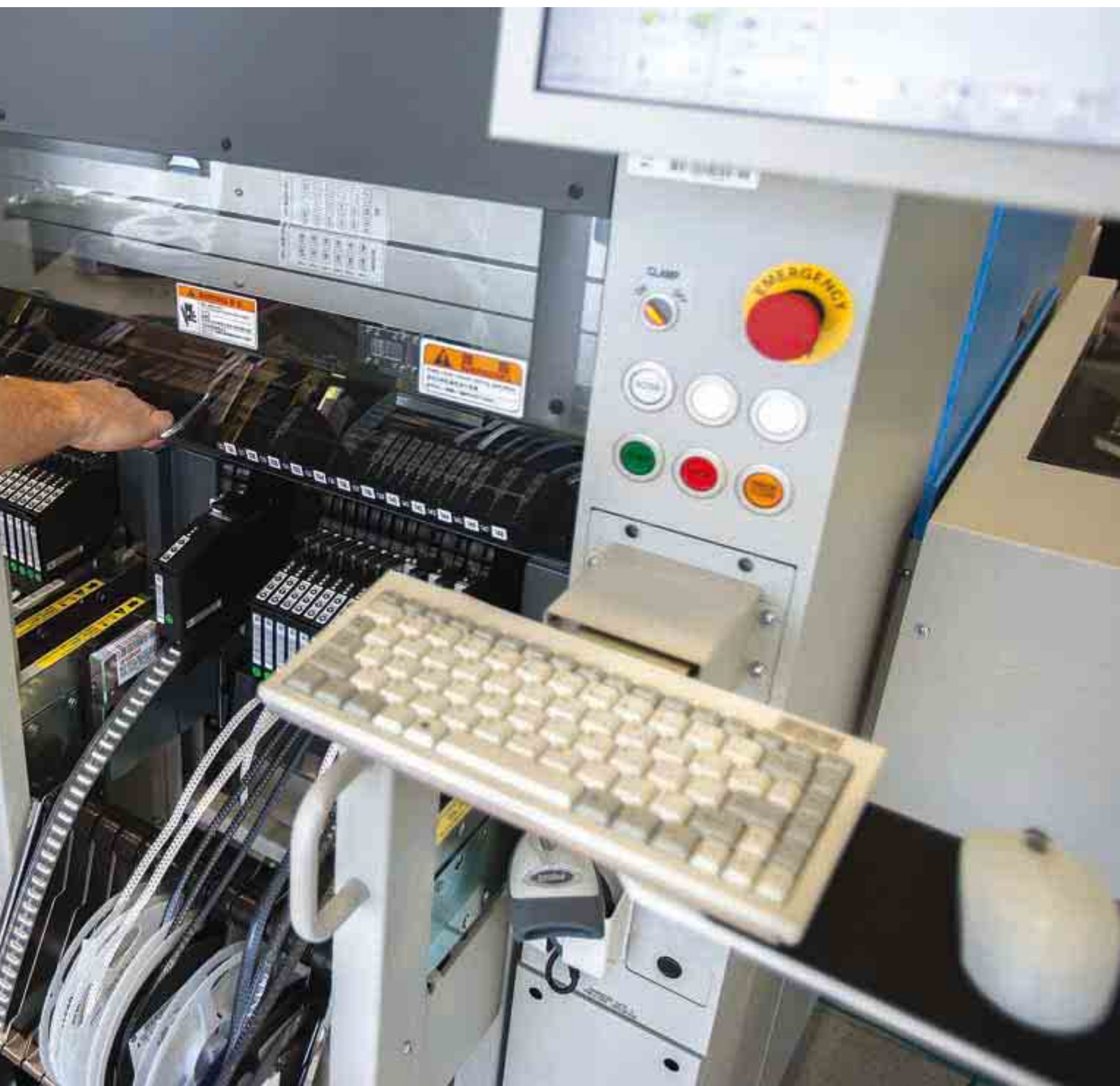




Per garantire la massima qualità e omogeneità, TEXA realizza direttamente le proprie schede elettroniche con un'apparecchiatura Surface Mounting Technology, integrata con un sofisticato ed infallibile controllo a Raggi X.

*To ensure maximum quality and consistency, TEXA produces all its electronic control cards in-house, using surface mounting technology backed up by a sophisticated and infallible X-ray inspection system.*





I prodotti TEXA non sono mai banali: negli anni abbiamo segnato le più importanti innovazioni nel settore della diagnosi, dell'analisi gas di scarico, della ricarica aria condizionata. Tutti i nostri strumenti sono realizzati e collaudati per sopportare le condizioni di utilizzo più gravose.

*TEXA products always stand out from those of the competition. Over the years TEXA has pioneered some of the most important developments in automotive diagnostics, from exhaust gas analysis to air conditioning system recharging. All TEXA tools are designed, made and tested to withstand the toughest operating conditions too.*







TEXAEDU è il dipartimento che si occupa di offrire formazione ai meccanici, consentendo loro di lavorare con competenza e tranquillità anche sugli impianti elettronici più recenti. TEXAEDU si fa carico anche di un programma sociale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, rivolto ai ragazzi degli istituti professionali per introdurli alla professione di mecatronico.

*TEXAEDU is the department that provides training for mechanics to ensure that they can work on even the latest electronic systems with the necessary competence and confidence. In collaboration with the Italian Ministry of Education, TEXAEDU also runs a social programme to introduce school children to careers in mechatronics.*













Il software rappresenta il cuore dei prodotti TEXA: in un grande e confortevole open-space, giovani ma appassionati programmatori lavorano per mantenere il sistema operativo TEXA sempre all'avanguardia e aggiornato con tutte le più recenti novità elettroniche che popolano i veicoli moderni.

*Advanced software is at the heart of every TEXA product. In this large, comfortable, open space area, our passionate young programmers are committed to maintaining the competitive edge of TEXA's operating software and keeping it up to date with the latest developments in vehicle electronics.*



